



CITTÀ DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

SETTORE SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

Codice Ente 10046

Reg. Gen. Numero **404**

Numero Settoriale **86**

del **11-08-2022**

DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

OGGETTO: RENDICONTO 2021 – RIDETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI ART. 37 BIS DL 21/2022 CONVERTITO IN LEGGE 51/2022

Vista la proposta di determinazione num. 22/2022 del 05-08-2022, istruita da DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI, relativa all'oggetto

Ritenuto di condividerne e farne propri i contenuti e le considerazioni ivi espressi

DETERMINA

DI ADOTTARE la proposta di determinazione in premessa indicata, nel testo che si allega al presente provvedimento

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Proposta di determinazione num. 22 / 2022 del 05-08-2022 avente ad Oggetto: RENDICONTO 2021 – RIDETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI ART. 37 BIS DL 21/2022 CONVERTITO IN LEGGE 51/2022

Considerato che con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 29.04.2022 è stato approvato il Rendiconto 2021 e suoi allegati;

Visto l'art. 39 del DL 104/2020 che disciplina il fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti Locali connesso all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamato l'art. 1 comma 827 Legge 178/2020: "Gli enti locali destinatari delle risorse di cui al comma 822 sono tenuti a inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso un modello e con le modalità definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 ottobre 2021.... (omissis)";

Considerato che codesto Comune ha effettuato la trasmissione della certificazione 2021 di cui art. 1 comma 827 Legge 178/2020 in data 19.05.2022;

Visto che il risultato di amministrazione complessivo determinato in sede di rendiconto 2021 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPENTENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			6045799,9
RISCOSSIONI	1835708,69	10700997,2	12536705,89
PAGAMENTI	1949228,73	10127085,42	12076314,15
Fondo cassa al 31 dicembre			6506191,64
RESIDUI ATTIVI	1529263,6	2423280,53	3952544,13
RESIDUI PASSIVI	293835,48	1802011,02	2095846,5

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			172099,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			2952123,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)			5238666,35

Che l'articolazione di tale risultato, prima dell'invio della certificazione di cui all'art. 1 comma 827 Legge 178/2020 era la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2021	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021	1811925,34
Fondo contenzioso	8325,49
Altri accantonamenti	140910,17
Totale parte accantonata (B)	1961161
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	578185,02
Vincoli derivanti da trasferimenti	367802,19
Totale parte vincolata (C)	945987,21
Parte destinata agli investimenti (D)	395054,53
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1936463,61

Viste le risultanze della certificazione di cui art. 1 comma 827 Legge 178/2020, come di seguito riportate:

CERTIFICATO 2021	IMPORTO	ANNO 2021	
Totale minori/maggiore entrate derivanti da Covid al lordo dei ristori (riga A)	-75711	FONDO FUNZIONI avanzo 2020	AVANZO 2020 non utilizzato nel 2021
Totale minori spese derivanti da Covid (riga D colonna D)	22412		
Totale maggiori spese derivanti da Covid al lordo dei ristori (riga D colonna E)	372239	287008	46439
Delta maggiori spese- minori spese	349827		
SALDO FABBISOGNI AL LORDO RISTORI SPECIFICI	425538		
Ristori specifici Covid per minore entrata (riga B)	76566	FONDO FUNZIONI avanzo 2021	AVANZO 2021
Ristori specifici Covid per Maggiore Spesa (riga E)	185196		
Totale ristori specifici per minore entrata e per maggiore spesa	261762	55242	132035
Saldo complessivo netto Ristori (fabbisogno)	163776		

FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ASSEGNATO	342249,94
SALDO CERTIFICATO	-163776
AVANZO VINCOLATO	178473,94

Riepilogo dati rilevanti per la compilazione della certificazione:

FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ASSEGNATO		342249,94
Ristori per minori entrate	76566	
Utilizzo ristori di entrata	52787	
Avanzo da ristori di entrata IMU non utilizzato	23779	
Ristori di spesa	185196	
Utilizzo ristori di spesa	131669,43	
Ristori di spesa non utilizzati di cui:	53526,51	Avanzo vincolato da trasferimenti
• Fondo solidarietà alimentare DL 73/2021	29790,29	
• Fondo agevolazioni TARI	6806,43	
• Fondo politiche famiglia centri estivi e povertà educativa	16661,19	
• Fondo trasporto scolastico	268,6	
Cancellazione impegni FPV (colonna G A2) di cui:	2413,22	Avanzo vincolato da trasferimenti
• Fondo solidarietà alimentare DL 137/2020	12,86	

• Fondo straordinari Polizia Locale	2400,36	
-------------------------------------	---------	--

Considerato che la quota di avanzo vincolato per legge è pari a euro 122.534,21 al netto delle predette quote di avanzo vincolato da trasferimenti;

Viste le FAQ n. 38 RGS;

Vista la FAQ n. 47 Arconet;

Richiamato l'art. 37bis (Rettifica agli allegati del rendiconto 2021 degli enti locali) DL 21/2022 convertito in Legge 51/2022: "Il provvedimento con il quale si rettificano gli allegati al rendiconto 2021 degli enti locali concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2), al fine di adeguare i predetti allegati alle risultanze della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, è di competenza del responsabile del servizio finanziario, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria. Qualora risulti necessario rettificare anche il valore complessivo del risultato di amministrazione, il provvedimento rimane di competenza dell'organo consiliare, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria";

Considerato che occorre allineare le risultanze del rendiconto 2021 di cui sopra a quelle conseguenti la certificazione di cui art. 1 c. 827 legge 178/2020, che ora assumono la seguente articolazione:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2021	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021	1811925,34
Fondo contenzioso	8325,49
Altri accantonamenti	140910,17
Totale parte accantonata (B)	1961161
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	584895,55
Vincoli derivanti da trasferimenti	359524,2

Totale parte vincolata (C)	944419,75
Parte destinata agli investimenti (D)	395054,53
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1938031,07

Considerato che nella FAQ n. 50, la Ragioneria Generale dello Stato ha evidenziato di ritenere che “la deroga di cui al primo periodo dell’articolo 37 bis del citato decreto legge n. 21 del 2022 alle modalità previste per la deliberazione del rendiconto della gestione di cui all’articolo 227 del T.U.EE.LL sia estendibile anche ai casi in cui, a seguito della certificazione, la suddetta rettifica si renda necessaria, di riflesso, anche per altri allegati del rendiconto”. Ne consegue che, nonostante la sinteticità dell’art. 37bis DL 21/2022, per tutti gli allegati la rettifica è di competenza del responsabile del servizio finanziario, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziaria, sempre che non riguardi il valore complessivo del risultato di amministrazione;

Considerato che nella FAQ n. 50, la Ragioneria Generale dello Stato ha rilevato che qualsiasi altra variazione non strettamente correlata alla certificazione deve essere effettuata dagli organi competenti previsti dall’articolo 227 del testo unico di cui al D. Lgs. 267 del 2000, secondo l’iter ordinario indicato, ne deriva che la rettifica di conto economico e stato patrimoniale a seguito della Certificazione fondi Covid è comunque di competenza del responsabile del servizio finanziario, anche se riguarda “atti fondamentali” del rendiconto e non semplicemente allegati;

Considerato che nella stessa FAQ 50, la Ragioneria Generale dello Stato segnala la conseguente necessità, nei casi sopra riportati e di cui al richiamato articolo 37 bis del decreto legge n. 21 del 2022, di trasmettere tempestivamente il rendiconto 2021 aggiornato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi art. 49 del Dlgs 267/2000 – TUEL;

Visto l’allegato parere favorevole dell’Organo di revisione;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Visto il Decreto sindacale n. 18 del 20.12.2021 con il quale è stato conferito l’incarico di posizione organizzativa del Settore Servizi Economico-Finanziari alla dott.ssa Daniela Valsecchi e le funzioni di cui all’art. 107 del D.Lgs. 267/00 e successive modifiche”;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione per l’anno 2022, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 14 del 07.03.2022, ai sensi dell’art.169 del D.Lgs. 267/00 e dell’art. 21 del vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

1) di modificare, per le motivazioni illustrate in premessa, i seguenti allegati e atti al Rendiconto 2021, già approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 13 in data 29.04.2022:

a) quadro dimostrativo risultato di amministrazione (all. A)

b) quadro dimostrativo quote analitiche vincolate del risultato di amministrazione (all. A2)

c) prospetto equilibri di bilancio

d) quadro generale riassuntivo

e) piano indicatori e risultati attesi

f) relazione sulla gestione

g) conto economico

h) stato patrimoniale

2) di dare atto che il risultato del conto economico 2021 risulta ora pari a 210.594,06;

3) di trasmettere, entro trenta giorni data provvedimento, alla BDAP, di cui art. 13 Legge 196/2009, il rendiconto 2021, con i relativi atti e allegati come modificati dalla presente determinazione;

4) di trasmettere la presente determinazione al Segretario comunale, alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale;

5) di pubblicare il presente atto nel portale amministrazione trasparente, ai sensi Dlgs 33/2013.



COMUNE DI CALOLZIOCORTE

Provincia di Lecco

Det. reg. gen. n. 404/2022 n. set. 86 del 11-08-2022 proveniente da SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO avente ad oggetto: RENDICONTO 2021 – RIDETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI ART. 37 BIS DL 21/2022 CONVERTITO IN LEGGE 51/2022

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 153, comma 5 e 183 del D.Lgs 267/2000, si riconosce la regolarità contabile della sopraestesa determinazione

12-08-2022

Il Funzionario Responsabile

Settore Servizi Economico – Finanziari

Dott.ssa Daniela Valsecchi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



DETERMINE n° 404/2022

SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

OGGETTO: RENDICONTO 2021 – RIDETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI ART. 37 BIS DL 21/2022 CONVERTITO IN LEGGE 51/2022

Atto pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente dal 12-08-2022 al 27-08-2022.

Calolziocorte, 12-08-2022

L'Addetto alle Pubblicazioni

FABIO SAMPIETRO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 1

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.045.799,90
RISCOSSIONI	(+)	1.835.708,69	10.700.997,20	12.536.705,89
PAGAMENTI	(-)	1.949.228,73	10.127.085,42	12.076.314,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.506.191,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.506.191,64
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.529.263,60	2.423.280,53	3.952.544,13 102.379,18
RESIDUI PASSIVI	(-)	293.835,48	1.802.011,02	2.095.846,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			172.099,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.952.123,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			5.238.666,35

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2021	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	1.811.925,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	8.325,49
Altri accantonamenti	140.910,17
Totale parte accantonata (B)	1.961.161,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	584.895,55
Vincoli derivanti da trasferimenti	359.524,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	944.419,75
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	395.054,53

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 2

	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.938.031,07
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 1

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	633/0	FONDI PER LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE.	77.630,26	10.297,09	0,00	0,00	10.297,09	-19.100,29	0,00	0,00	86.433,46
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	635/0	FONDO INCENTIVANTE ART. 113 D.LGS. 50/2016	4.804,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.804,56
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	642/0	SPESE ACQUISTO BENI NON AMMORTIZZABILI PER TUTTI GLI UFFICI.	1.995,00	1.995,00	0,00	1.995,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	672/0	CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI	15.214,00	15.214,00	0,00	15.214,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	674/0	CONTRIBUTO A SOGGETTI PRIVATI	11.580,89	11.580,89	0,00	11.580,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	695/0	IRAP - IMPOSTA REG.LEATTIVITA' PRODUTTIVE	706,98	706,98	0,00	0,00	706,98	0,00	0,00	0,00	0,00
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	941/0	SPESE PRESTAZIONI PER POLIZIA MUNICIPALE	23.790,00	23.790,00	0,00	7.320,00	16.470,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	1213/0	SPESE SERVIZIO MENSA SCUOLE INFANZIA	5.561,10	5.561,10	0,00	5.561,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	1581/0	SPESE SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE PRIMARIA E SECONDARIA	11.500,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	1584/0	SPESE PRESTAZIONI CRES	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	1931/0	SPESE PRESTAZIONI MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO IMPIANTI SPORTIVI.	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	3371/0	SPESE PRESTAZIONI FUNZIONAMENTO CENTRO DIURNO DISABILI(CDD).	1.826,00	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	726,00
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	3393/0	CONTRIBUTI ED INTERVENTI PER ASSISTITI.	6.107,88	6.107,88	0,00	6.107,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	3395/0	CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI PER CANONI DI LOCAZIONE	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	3400/0	EROGAZIONE ALLA FONDAZIONE DELLA PROVINCIA DI LECCO DEL FONDO AIUTIAMOCI NEL LAVORO	13.744,00	13.744,00	0,00	13.744,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	3931/0	CONTRIBUTI A FAVORE ATTIVITA' ECONOMICHE PER EMERGENZA COVID	94.999,52	94.999,52	0,00	94.999,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	20672/0	ACQUISTO ATTREZZATURE HWE SW PER UFFICI COMUNALI.	6.298,88	6.298,88	0,00	5.721,80	577,08	0,00	0,00	0,00	0,00
4/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	21191/0	SISTEMAZIONE AREE ESTERNE SCUOLE MATERNE	9.760,00	9.760,00	0,00	9.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	21592/0	ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDI SCOLASTICI	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	21705/0	ACQUISTO ARREDI BIBLIOTECA	4.610,01	4.610,01	0,00	4.610,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 2

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
4/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	22275/0	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE STRADE (EX CAP.3604-01)	75.000,00	75.000,00	0,00	1.770,78	73.229,22	0,00	0,00	0,00	0,00
4/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	22325/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDO URBANO	30.000,00	30.000,00	0,00	28.837,47	1.162,53	0,00	0,00	0,00	0,00
4/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	22601/0	FONDO REALIZZAZIONE EDIFICI DI CULTO(8% OOUU SECONDA RIA).	3.794,23	3.794,23	5.724,86	3.794,23	0,00	0,00	0,00	5.724,86	5.724,86
4/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	23084/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	4.674,86	4.674,86	0,00	4.674,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	23443/0	REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI E OSSARI	60.000,00	60.000,00	0,00	3.499,15	56.500,85	0,00	0,00	0,00	0,00
171/0	TRIBUTO COMUNALE SU IRIFIUTI - TARI	2921/0	SPESE CORRISPETTIVO GESTIONE SERVIZIO IGIENE URBANA	58.181,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.181,57
450/0	ALTRI CONTRIBUTI DALLOSTATO		SPESA FIN. DA VIN. DERIV. DALLA LEGGE	76.334,94	44.347,04	45.473,27	0,00	0,00	0,00	0,00	89.820,31	121.808,21
1041/0	PROVENTI PARCHEGGI DA PARCHIMETRI		SPESA FIN. DA VIN. DERIV. DALLA LEGGE	0,00	0,00	43.728,48	0,00	0,00	0,00	0,00	43.728,48	43.728,48
1550/0	VIOLAZIONE NORME CODICE STRADA DA FAMIGLIE	20966/0	ACQUISTO ATTREZZATURE LEGGE SICUREZZA L.R. 8/2000	10.188,16	402,60	26.953,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.355,60	37.141,16
1636/0	FONDO INNOVAZIONE PER ACQUISTO DI BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE		SPESA FIN. DA VIN. DERIV. DALLA LEGGE	0,00	0,00	5.325,68	0,00	0,00	0,00	0,00	5.325,68	5.325,68
1636/0	FONDO INNOVAZIONE PER ACQUISTO DI BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE	192/0	SPESE ACQUISTO BENI NONAMMORTIZZABILI PER CED.	0,00	0,00	2.092,30	2.092,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2001/0	ALIENAZIONE DI FABBRICATIE BENI IMMOBILI	30001/0	RIMBORSO QUOTE CAPITALEMUTUI E PRESTITI.	8.939,23	0,00	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00	46.439,23
2505/0	ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.		SPESA FIN. DA VIN. DERIV. DALLA LEGGE	0,00	0,00	2.496,79	0,00	0,00	0,00	0,00	2.496,79	2.496,79
2505/0	ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.	20633/0	REALIZZAZIONE OPERE URBANIZZAZIONE VARIE(EX CAPP. 3603/3604-01 E 02 E 3610)	538,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	538,13
2505/0	ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.	21551/0	RIMOZIONE AMIANTO PRIMARIA PASCOLE E CDD	0,00	0,00	8.384,72	0,00	8.384,72	0,00	0,00	0,00	0,00
2505/0	ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.	22275/0	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE STRADE (EX CAP.3604-01)	0,00	0,00	14.893,96	4.345,94	10.548,02	0,00	0,00	0,00	0,00
2505/0	ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.	22299/0	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	139.210,06	0,00	32.337,36	0,00	0,00	0,00	0,00	32.337,36	171.547,42
2505/0	ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.	22998/0	INTERVENTI SALVAGUARDIA TERRITORIO COMUNALE	0,00	0,00	17.637,20	8.104,00	9.533,20	0,00	0,00	0,00	0,00
2505/0	ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.	23443/0	REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI E OSSARI	0,00	0,00	75.131,35	20.163,36	54.967,99	0,00	0,00	0,00	0,00
2506/0	ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	22299/0	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	0,00	4.441,32	4.441,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2506/0	ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	23443/0	REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI E OSSARI	0,00	0,00	45.160,51	0,00	45.160,51	0,00	0,00	0,00	0,00
2520/0	SANZIONI PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE.	21551/0	RIMOZIONE AMIANTO PRIMARIA PASCOLE E CDD	0,00	0,00	71.727,51	0,00	71.727,51	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 3

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
2520/0	SANZIONI PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE.	21553/0	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE PASCOLO	0,00	0,00	26.880,00	0,00	26.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2520/0	SANZIONI PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE.	22275/0	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE STRADE (EX CAP.3604-01)	0,00	0,00	5.106,04	0,00	5.106,04	0,00	0,00	0,00	0,00
2520/0	SANZIONI PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE.	22998/0	INTERVENTI SALVAGUARDIA TERRITORIO COMUNALE	0,00	0,00	3.055,49	3.055,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2520/0	SANZIONI PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE.	23443/0	REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI E OSSARI	0,00	0,00	10.396,50	0,00	10.396,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				810.990,26	489.484,08	484.446,34	327.993,10	401.648,24	-19.100,29	0,00	244.289,08	584.895,55
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	341/0	RESTITUZIONE E SGRAVI TRIBUTI	0,00	0,00	6.806,43	0,00	0,00	0,00	0,00	6.806,43	6.806,43
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	1213/0	SPESE SERVIZIO MENSA SCUOLE INFANZIA	438,90	438,90	0,00	438,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	2562/0	SPESE PER PRESTAZIONI ATUTELA AMBIENTE	229.225,74	110,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110,00	229.225,74
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	3102/0	SPESE PRESTAZIONI FUNZIONAMENTO ASILO NIDO.	10.512,35	10.512,35	0,00	10.512,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	3364/0	SPESE ACQUISTO BENI NON AMMORTIZZABILI PER ASSISTITI E ANZIANI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,86	12,86	12,86
2/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO SPESE CORRENTI	3398/0	CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIEPER SOSTEGNO ALL'ACCESSO PER LA LOCAZIONE	12.485,00	12.485,00	0,00	12.485,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	22643/0	MANUTENZ.STRAORD.EDIL.RES.PUBB LICA	7.863,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.863,44
4/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	22998/0	INTERVENTI SALVAGUARDIA TERRITORIO COMUNALE	39.890,00	29.890,00	0,00	0,00	29.890,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
450/0	ALTRI CONTRIBUTI DALLOSTATO		SPESA FIN. DA VIN. DERIV. DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	54.998,07	8.277,99	0,00	0,00	0,00	46.720,08	46.720,08
450/0	ALTRI CONTRIBUTI DALLOSTATO	341/0	RESTITUZIONE E SGRAVI TRIBUTI	0,00	0,00	91.762,72	91.762,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450/0	ALTRI CONTRIBUTI DALLOSTATO	925/0	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.253,61	2.253,61	2.253,61
450/0	ALTRI CONTRIBUTI DALLOSTATO	991/0	IRAP - IMPOSTA REGIONALEATTIVITA' PRODUTTIVE POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146,75	146,75	146,75
450/0	ALTRI CONTRIBUTI DALLOSTATO	1651/0	SPESE ACQUISTO LIBRI,VIDEOPER ALTRI BENI NON AMMORTIZZ ABILI PER BIBLIOTECA	0,00	0,00	9.204,87	9.204,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450/0	ALTRI CONTRIBUTI DALLOSTATO	2702/0	SPESE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI UFFICI, AMBIENTI E MEZZI	987,65	987,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	987,65	987,65
450/0	ALTRI CONTRIBUTI DALLOSTATO	3401/0	ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	0,00	0,00	27.673,90	27.673,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 4

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
542/0	CONTRIBUTO REGIONALE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE 0-6 ANNI		SPESA FIN. DA VIN. DERIV. DA TRASFERIMENTI	52.323,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.323,87
590/0	CONTRIBUTI REGIONALI POLITICHE ABITATIVE	3398/0	CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIEPER SOSTEGNO ALL'ACCESSO PER LA LOCAZIONE	13,26	13,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,26	13,26
1625/0	RIMBORSO SPESE ELETTORALI SOSTENUTE PER ALTRE AMMINISTRAZIONI		SPESA FIN. DA VIN. DERIV. DA TRASFERIMENTI	3.170,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.170,51
2200/0	CONTRIBUTI MINISTERO INTERNO PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	21284/0	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE SALA	0,00	0,00	77.574,30	77.574,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2200/0	CONTRIBUTI MINISTERO INTERNO PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	21919/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2200/0	CONTRIBUTI MINISTERO INTERNO PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	22837/0	REALIZZAZIONE FOGNATURA LOCALITA' SOPRACORNOLA	0,00	0,00	424.000,00	17.242,97	406.757,03	0,00	0,00	0,00	0,00
2303/0	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	21551/0	RIMOZIONE AMIANTO PRIMARIA PASCOLO E CDD	0,00	0,00	24.259,08	24.259,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2303/0	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	21553/0	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE PASCOLO	0,00	0,00	22.636,91	22.636,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2303/0	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	21554/0	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE FOPPENICO	0,00	0,00	26.747,07	0,00	26.747,07	0,00	0,00	0,00	0,00
2305/0	CONTRIBUTO REGIONALE PERELIMIN.BARRIERE ARCHITETT. PER PRIVATI L.R. 13/89	23140/0	CONTRIBUTO A PRIVATI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHI TETTONICHE L.R.13/89	0,00	0,00	2.968,35	2.968,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2308/0	CONTRIBUTO REGIONALE EDIFICI SCOLASTICI AMIANTOZERO	21552/0	MANUTENZ.STRAORD.EDIFICISCOLASTICI - NORME DI SICUREZZA.	0,00	0,00	72.859,67	72.859,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2310/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIPRISTINO ALVEO E ARGINI TORRENTE CARPINE	22994/0	RIPRISTINO ALVEO E ARGINI TORRENTE CARPINE	0,00	0,00	3.749,92	3.749,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2311/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INVESTIMENTI	20363/0	RISTRUTTURAZIONE EX MENSIA ICS	0,00	0,00	11.598,17	11.598,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2311/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INVESTIMENTI	22275/0	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE STRADE (EX CAP.3604-01)	0,00	0,00	337.097,55	337.097,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2311/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INVESTIMENTI	22310/0	REALIZZAZIONE E MANUTENZ.STRAORD. PISTE CICLABILI	0,00	0,00	24.400,00	24.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2311/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INVESTIMENTI	22333/0	ADEGUAMENTO VIALE DE GASPERI VIA MAZZINI	0,00	0,00	33.964,00	2.270,00	31.694,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2464/0	CONTRIBUTO BIM PER INVESTIMENTI	20412/0	INCARICHI PROFESSIONALIPER STUDI, PROGETTAZIONI E PIANIFICAZ. URBANISTICHE	0,00	0,00	7.697,80	1.281,00	6.416,80	0,00	0,00	0,00	0,00
2464/0	CONTRIBUTO BIM PER INVESTIMENTI	23443/0	REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI E OSSARI	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2475/0	CONTRIBUTO GAL 4 PARCHI PER INVESTIMENTI	22325/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDO URBANO	0,00	0,00	40.248,29	40.248,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2581/0	CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPLO PISTA CICLABILE	22310/0	REALIZZAZIONE E MANUTENZ.STRAORD. PISTE CICLABILI	0,00	0,00	77.858,87	77.858,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				356.910,72	54.437,16	1.418.105,97	906.400,81	511.504,90	0,00	2.413,22	57.050,64	359.524,20

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale Altri vincoli				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				1.167.900,98	543.921,24	1.902.552,31	1.234.393,91	913.153,14	-19.100,29	2.413,22	301.339,72	944.419,75

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1/1-m/1)	244.289,08	584.895,55
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	57.050,64	359.524,20
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	301.339,72	944.419,75

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	276.666,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	9.752.076,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.045.180,64
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		<i>310.224,44</i>
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	172.099,45
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	608.125,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.203.337,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	310.224,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	37.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>37.500,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	136.141,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.414.920,41
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	120.592,63
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	223.280,71
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.071.047,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.071.047,07

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.002.041,96
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.078.733,88
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.983.142,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	37.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	136.141,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.886.732,08
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.952.123,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		1.323.705,03
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	78.059,01
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.245.646,02
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.245.646,02

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.738.625,44
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	120.592,63
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	301.339,72
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.316.693,09
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.316.693,09

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.414.920,41
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	120.592,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	223.280,71
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.071.047,07

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.045.799,90			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	2.312.266,40 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	276.666,79		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	2.078.733,88 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.468.678,74	6.386.520,58	Titolo 1 – Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	8.045.180,64 172.099,45	8.151.029,30
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	929.620,62	894.246,61			
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.353.777,14	2.165.743,84	Titolo 2 – Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	1.886.732,08 2.952.123,47 0,00	1.974.349,85
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.983.142,83	1.610.960,43	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	11.735.219,33	11.057.471,46	Totale spese finali	13.056.135,64	10.125.379,15
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	84.077,39	Titolo 4 – Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità	608.125,32 0,00	620.700,85
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.389.058,40	1.395.157,04	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.389.058,40	1.330.234,15
Totale entrate dell'esercizio	13.124.277,73	12.536.705,89	Totale spese dell'esercizio	15.053.319,36	12.076.314,15
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.791.944,80	18.582.505,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.053.319,36	12.076.314,15
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.738.625,44	6.506.191,64
TOTALE A PAREGGIO	17.791.944,80	18.582.505,79	TOTALE A PAREGGIO	17.791.944,80	18.582.505,79
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.738.625,44	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	120.592,63
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	301.339,72
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.316.693,09

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.316.693,09
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.316.693,09

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione
Rendiconto esercizio 2021

Titolo	Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione				
			Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA										
10101	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI		30,97	27,80	41,47	71,95	72,69	75,43	89,14	29,34
10301	Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI		6,13	5,29	7,82	96,15	95,97	99,29	99,26	100,00
10000 Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		37,10	33,09	49,29	75,17	75,69	78,56	90,74	31,10
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI										
20101	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		4,49	5,87	7,08	82,52	87,99	82,04	79,72	95,50
20102	Tipologia 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000 Totale TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI		4,49	5,87	7,08	82,52	87,99	82,04	79,72	95,50
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE										

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione
Rendiconto esercizio 2021

Titolo	Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione				
			Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
30100	Tipologia 100:	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	4,52	3,86	5,81	78,58	80,86	84,18	84,15	84,33
30200	Tipologia 200:	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,81	0,89	1,68	17,68	26,99	28,65	61,83	5,17
30300	Tipologia 300:	INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30400	Tipologia 400:	ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	4,80	9,25	5,05	61,60	77,37	44,23	1,74	100,00
30500	Tipologia 500:	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	4,33	4,29	5,39	74,61	76,33	74,16	66,23	96,90
30000 Totale	TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14,46	18,29	17,93	64,11	72,67	60,29	53,47	73,27
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
40200	Tipologia 200:	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	20,89	21,89	9,33	95,03	91,51	60,97	57,67	83,33
40300	Tipologia 300:	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,09	0,08	0,02	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40400	Tipologia 400:	ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	6,37	5,76	2,90	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione
Rendiconto esercizio 2021

Titolo	Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione				
			Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
40500	Tipologia 500:	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2,84	2,57	2,86	97,47	97,47	95,65	95,51	100,00
40000 Totale	TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30,19	30,30	15,11	96,28	93,60	74,02	73,01	84,41
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI										
60300	Tipologia 300:	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	100,00
60000 Totale	TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	100,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO										
90100	Tipologia 100:	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	10,09	9,13	9,97	99,46	99,46	99,60	99,60	100,00
90200	Tipologia 200:	ENTRATE PER CONTO TERZI	3,67	3,32	0,62	96,88	96,88	83,16	99,76	11,85
90000 Totale	TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13,76	12,45	10,59	98,76	98,76	98,44	99,61	40,98
TOTALE ENTRATE			100,00	100,00	100,00	81,38	82,62	76,03	81,54	54,55

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

Pag. 1

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
01	ORGANI ISTITUZIONALI	0,73	0,00	0,55	0,00	0,83	0,00	0,05
02	SEGRETERIA GENERALE	2,47	0,00	2,17	0,59	3,19	0,59	0,31
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1,48	0,00	1,12	0,28	1,72	0,28	0,03
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	1,50	0,00	1,49	0,41	2,13	0,41	0,32
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,40	0,00	1,27	3,80	1,84	3,80	0,23
06	UFFICIO TECNICO	2,64	0,00	3,33	7,96	4,77	7,96	0,71
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	1,49	0,00	1,04	0,15	1,39	0,15	0,39
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,74	0,00	0,66	0,76	0,97	0,76	0,10
10	RISORSE UMANE	0,17	0,00	0,13	0,00	0,11	0,00	0,16
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	3,11	0,00	2,91	2,28	3,96	2,28	1,00
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14,73	0,00	14,67	16,23	20,91	16,23	3,30
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA							
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	2,62	0,00	2,03	0,81	2,72	0,81	0,78
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,62	4,57	0,96	4,57	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

Pag. 2

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	2,62	0,00	2,65	5,38	3,68	5,38	0,78
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,44	0,00	0,37	0,00	0,57	0,00	0,02
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	12,31	0,00	16,92	31,82	12,13	31,85	25,56
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	1,45	0,00	1,25	0,15	1,84	0,15	0,20
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,18	0,00	0,24	0,00	0,34	0,00	0,07
	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	14,38	0,00	18,78	31,97	14,88	32,00	25,85
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI							
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,18	0,00	0,15	0,00	0,02	0,00	0,39
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1,00	0,00	0,84	0,05	1,24	0,05	0,10
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1,18	0,00	0,99	0,05	1,26	0,05	0,49
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO							
01	SPORT E TEMPO LIBERO	12,05	0,00	9,38	0,26	1,19	0,26	24,28
02	GIOVANI	0,02	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,04

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

Pag. 3

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	12,07	0,00	9,39	0,26	1,19	0,26	24,32
07	TURISMO							
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,03	0,00	0,06	0,00	0,09	0,00	0,00
	TURISMO	0,03	0,00	0,06	0,00	0,09	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA							
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,22	0,00	0,52	0,00	0,41	0,00	0,71
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,23	0,00	0,17	0,00	0,24	0,00	0,05
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,45	0,00	0,69	0,00	0,65	0,00	0,76
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,97	0,00	3,82	2,96	1,90	2,96	7,33
03	RIFIUTI	7,37	0,00	5,72	0,00	8,83	0,00	0,05
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3,27	0,00	2,46	13,02	2,95	13,02	1,58
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	11,61	0,00	12,00	15,98	13,68	15,98	8,96

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

Pag. 4

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'							
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	8,84	0,00	12,95	23,59	13,07	23,59	12,75
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	8,84	0,00	12,95	23,59	13,07	23,59	12,75
11	SOCCORSO CIVILE							
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,16	0,00	0,06	0,00	0,05	0,00	0,07
	SOCCORSO CIVILE	0,16	0,00	0,06	0,00	0,05	0,00	0,07
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	2,49	0,00	2,02	0,00	2,53	0,00	1,07
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	5,57	0,00	4,25	0,00	6,03	0,00	1,01
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1,21	0,00	1,13	0,23	1,54	0,23	0,36
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,74	0,00	0,97	0,00	0,63	0,00	1,61
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,23	0,00	0,22	0,00	0,08	0,00	0,48
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	1,10	0,00	0,86	0,09	1,33	0,09	0,03
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,20	0,00	0,19	0,00	0,27	0,00	0,06

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

Pag. 5

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	2,06	0,00	2,46	6,15	3,09	6,15	1,32
	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13,60	0,00	12,10	6,47	15,50	6,47	5,94
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ							
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,03	0,00	0,49	0,00	0,75	0,00	0,01
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,52	0,00	0,36	0,07	0,54	0,07	0,02
	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	0,55	0,00	0,85	0,07	1,29	0,07	0,03
20	FONDI E ACCANTONAMENTI							
01	FONDO DI RISERVA	0,17	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,16
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1,47	0,00	1,17	0,00	0,00	0,00	3,29
03	ALTRI FONDI	0,44	0,00	0,25	0,00	0,00	0,00	0,72
	FONDI E ACCANTONAMENTI	2,08	0,00	1,48	0,00	0,00	0,00	4,17
50	DEBITO PUBBLICO							
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,41	0,00	0,31	0,00	0,48	0,00	0,00
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	4,07	0,00	3,06	0,00	4,04	0,00	1,29

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

Pag. 6

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programm a: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programm a: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
	DEBITO PUBBLICO	4,48	0,00	3,37	0,00	4,52	0,00	1,29
99	SERVIZI PER CONTO TERZI							
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	13,22	0,00	9,96	0,00	9,23	0,00	11,29
	SERVIZI PER CONTO TERZI	13,22	0,00	9,96	0,00	9,23	0,00	11,29

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacita' di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

Pag. 1

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021 (dati percentuali)				
		Capacita' di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacita' di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacita' di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacita' di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacita' di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
01	ORGANI ISTITUZIONALI	95,50	95,50	95,20	94,97	100,00
02	SEGRETERIA GENERALE	88,02	92,67	94,59	94,14	100,00
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	89,88	92,83	92,47	91,89	100,00
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	64,84	73,71	71,39	86,39	23,99
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	78,46	88,60	93,15	94,30	83,36
06	UFFICIO TECNICO	84,07	90,73	90,57	89,96	100,00
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	95,10	96,69	96,19	96,02	100,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	92,78	94,00	88,94	88,18	100,00
10	RISORSE UMANE	79,49	79,49	77,68	72,88	100,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	81,48	81,11	82,14	80,75	96,80
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	83,89	87,35	87,73	89,40	71,94
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	88,01	87,26	92,79	92,32	100,00
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	88,01	87,32	92,83	92,36	100,00

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacita' di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

Pag. 2

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021 (dati percentuali)				
		Capacita' di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacita' di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacita' di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacita' di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacita' di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	72,39	81,43	75,23	67,30	100,00
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	74,78	82,64	87,39	85,48	100,00
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	86,74	90,66	92,78	91,94	100,00
07	DIRITTO ALLO STUDIO	47,96	86,75	92,57	87,50	100,00
	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	75,29	83,42	87,88	85,73	100,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	91,24	93,86	92,22	91,63	100,00
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	92,51	94,73	92,32	91,74	100,00
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
01	SPORT E TEMPO LIBERO	98,18	98,10	72,97	67,83	100,00
02	GIOVANI	47,85	49,45	100,00	0,00	100,00
	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	98,04	97,96	72,98	67,83	100,00
07	TURISMO					

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacita' di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

Pag. 3

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021 (dati percentuali)				
		Capacita' di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacita' di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacita' di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacita' di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacita' di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TURISMO	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	100,00	84,21	100,00	100,00	0,00
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	67,04	70,65	71,47	55,85	100,00
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	79,77	79,69	86,40	83,64	100,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	56,71	55,80	76,05	62,49	97,21
03	RIFIUTI	85,21	92,58	92,85	91,64	100,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	97,21	93,23	76,74	91,94	42,42
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	84,60	79,83	89,64	88,04	96,45
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	78,82	90,76	84,98	81,29	99,24
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	78,82	90,76	84,98	81,29	99,24

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacita' di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

Pag. 4

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021 (dati percentuali)				
		Capacita' di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacita' di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacita' di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacita' di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacita' di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
11	SOCCORSO CIVILE					
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	63,15	91,98	94,66	83,72	100,00
	SOCCORSO CIVILE	63,15	91,98	94,66	83,72	100,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	69,18	72,87	71,34	57,53	100,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	67,04	68,51	68,12	64,22	76,09
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	89,80	90,13	89,25	88,10	100,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	93,69	96,27	55,28	53,31	95,65
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	94,80	95,11	95,68	95,51	100,00
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	92,71	93,77	91,64	90,83	100,00
	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	76,15	78,74	75,27	72,25	84,62
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	79,21	93,14	93,52	93,43	100,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	92,85	95,90	97,25	97,15	100,00

Piano degli indicatori di bilancio
 Indicatori concernenti la capacita' di pagare spese per missioni e programmi
 Rendiconto esercizio 2021

Pag. 5

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021 (dati percentuali)				
		Capacita' di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacita' di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacita' di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacita' di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacita' di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	91,84	94,31	95,08	94,97	100,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
01	FONDO DI RISERVA	666,67	53,84	0,00	0,00	0,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	ALTRI FONDI	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	FONDI E ACCANTONAMENTI	75,67	19,27	0,00	0,00	0,00
50	DEBITO PUBBLICO					
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	90,47	90,47	90,82	95,59	52,26
	DEBITO PUBBLICO	91,27	91,27	91,69	96,06	52,26
99	SERVIZI PER CONTO TERZI					
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	92,64	92,64	84,66	86,81	68,32
	SERVIZI PER CONTO TERZI	92,64	92,64	84,66	86,81	68,32

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021(percentuale)
1 Rigidita' strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsamento prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	30,93
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	103,07
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	91,23
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	82,40
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	72,94
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	102,65
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	89,52
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	81,42
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	71,00
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Somatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021(percentuale)
3.2	Anticipazione chiusa solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	29,00
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	6,66
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali piu' rigide (pers.dip.) o meno rigide (forme di lav.fles.	2,71
4.4	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	170,92
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	34,74
6 Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,79
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021(percentuale)	
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	19,00
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1 gennaio (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	137,88
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,50
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	138,37
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	4,93
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	0,00
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	0,00
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	88,48
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	92,19
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attivita' finanziarie su stock residui passivi per incremento attivita' finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	55,94

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021(percentuale)
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	94,67
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	82,21
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1 gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	83,14
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	39,69
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1 gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	99,70
9.5 Indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	20,86
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	29,86

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021(percentuale)
10.3 Sostenibilita' debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	7,03
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	103,86
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	36,99
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	7,54
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	37,44
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	18,03
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente	
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente	
12.3 Sostenibilita' patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto	
12.4 Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021(percentuale)
13 Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2	Debiti in corso di riconoscimento Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,12
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	52,69
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	14,24
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	17,27

**COMUNE DI
CALOLZIOCORTE**
Provincia di Lecco

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
ANNO 2021**

*Ai sensi dell'art.231 TUEL
dell'art.11 – comma 6 – D.Lgs.118/11
e dell'art.2427 cod. civ.*

*Analisi tecnica della gestione finanziaria,
economica e patrimoniale e dei servizi*

*Aggiornata sulla base delle risultanze
della certificazione Covid*

PREMESSA

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2021.

Le principali attività svolte nel corso del 2021 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMP + RES	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMP + RES
Fondo cassa al 01/01/2021		6.045.799,90			
Utilizzo Avanzo di Amm/ne	2.312.266,40		Disavanzo di amm/ne		
F.P.V. parte corrente	276.666,79				
F.P.V. parte capitale	2.078.733,88				
TIT.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.468.678,74	6.386.520,58	Tit.1 - Spese correnti	8.045.180,64	8.151.029,30
Tit.2 - Trasf.corenti	929.620,62	894.246,61	FPV di parte corrente	172.099,45	
Tit.3 - Entrate extratributarie	2.353.777,14	2.165.743,84	Tit.2 - Spese in c/capitale	1.886.732,08	1.974.349,85
Tit.4 - Entrate C/capitale	1.983.142,83	1.610.960,43	F.P.V. in c/capitale	2.952.123,47	
Tit.5- Entrate da riduzione attività fin.			Tit.3 - Spese da riduzione attività fin.		
TOTALE ENTRATE FINALI	11.735.219,33	11.057.471,46	TOTALE SPESE FINALI	13.056.135,64	10.125.379,15
Tit.6 - Accensione di prestiti		84.077,39	Tit.4 - Rimborso di prestiti	608.125,32	620.700,85
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere			Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere		
Tit.9 - Entrate c/terzi e partite di giro	1.389.058,40	1.395.157,04	Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	1.389.058,40	1.330.234,15
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.124.277,73	12.536.705,89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.053.319,36	12.076.314,15
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA	2.738.625,44	6.506.191,64
TOTALE A PAREGGIO	17.791.944,80	18.582.505,79	TOTALE A PAREGGIO	17.791.944,80	18.582.505,79

Tali valori sono stati determinati, oltre che dalla ordinaria ed istituzionale attività dell'ente, anche in relazione alla rilevanza degli accantonamenti effettuati ai fondi rischi ed oneri di competenza.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

[Questo Comune ha effettuato la trasmissione della certificazione Covid 2021 di cui all'art. 1 c. 827 L. 178/2020 in data 19.05.2022. Conseguentemente si è reso necessario adottare un provvedimento di rettifica degli allegati al rendiconto 2021 concernenti il risultato di amministrazione \(allegato a\) e](#)

l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). L'art. 37 bis DL 21/2022, convertito in Legge 51/2022, dispone che la modifica è di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario, previo parere dell'organo di Revisione quando il valore complessivo del risultato di amministrazione rimane invariato. Con la FAQ n. 50 la Ragioneria Generale dello Stato ha evidenziato che "la deroga di cui al primo periodo dell'articolo 37 bis del citato decreto legge n. 21 del 2022 alle modalità previste per la deliberazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del T.U.E.L sia estendibile anche ai casi in cui, a seguito della certificazione, la suddetta rettifica si renda necessaria, di riflesso, anche per altri allegati del rendiconto". Nello specifico la modifica dell'avanzo vincolato da certificazione Covid comporta certamente la rettifica del quadro generale riassuntivo e del prospetto degli equilibri. Inoltre essendo stati contabilizzati il risconto passivo derivante dall'avanzo vincolato Covid, la rettifica coinvolge anche il conto economico, lo stato patrimoniale e il piano degli indicatori. Oltre, ovviamente, alla presente relazione al rendiconto.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2021 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti nel rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

Passando all'illustrazione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del rendiconto e del bilancio d'esercizio avremo:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi capitalizzati sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati generalmente in un periodo di cinque esercizi (coefficiente 20%), secondo le previsioni dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile e del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

Concessioni, licenze e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono generalmente ammortizzati in relazione alla loro eventuale durata prevista o, comunque, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione; mentre le opere dell'ingegno relative a software autoprodotti, ai sensi punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale, sono ammortizzate in cinque esercizi.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzate.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate riduzioni durevoli del valore delle immobilizzazioni rispetto al costo iscritto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Al riguardo si segnala che, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato n. 4/3 del D. Lgs. 118/2011).

Le manutenzioni (straordinarie) sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti
- Debiti verso fornitori: i debiti da funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni
- Debiti per trasferimenti e contributi e altri Debiti: sono iscritti al loro valore nominale

Ratei e Risconti

Sono determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi/concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi e l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta (con il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi).

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo, con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" del passivo patrimoniale).

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il loro riconoscimento è stato effettuato: (1) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati, (2) in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (ad esempio il processo di ammortamento), (3) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo stesso.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

- la **PRIMA PARTE**, dedicata all'analisi della principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- la **SECONDA PARTE**, dedicata all'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzia la variazione del Patrimonio Netto dell'ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio;
- le **APPENDICI DI ANALISI**, dedicate all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto.

PARTE 1[^]

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO LA GESTIONE FINANZIARIA

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 29.01.2021.

Trattasi di bilancio finanziario interamente "armonizzato" in applicazione dei principi e dei modelli del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014.

Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28.04.2021
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 7.06.2021 di ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 17.5.2021
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28.06.2021 – salvaguardia equilibri e assestamento
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30.09.2021
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 22.12.2021 di ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 23.11.2021

Variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 31.03.2021 – Variazione di cassa – comunicata al Consiglio Comunale con atto n. 13 del 28.04.2021
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 13.12.2021 – Variazione di cassa – comunicata al Consiglio Comunale con atto n. 53 del 15.12.2021
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 20.12.2021 – Variazione di cassa – da comunicare al Consiglio Comunale nella prima seduta del 2022

Prelevamenti dal fondo di riserva ordinario:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 8.02.2021 comunicata al Consiglio Comunale con atto n. 13 del 28.04.2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 24.05.2021 comunicata al Consiglio Comunale con atto n. 21 del 7.06.2021
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 8.11.2021 comunicata al Consiglio Comunale con atto n. 53 del 15.12.2021
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 7.12.2021 comunicata al Consiglio Comunale con atto n. 53 del 15.12.2021
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 20.12.2021 da comunicare al Consiglio Comunale nella prima seduta del 2022

Prelevamenti dal fondo di riserva di cassa:

- Deliberazione di Giunta Comunale n.138 del 27.12.2021

Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario

Variazione di bilancio tra stanziamenti di FPV e stanziamenti correlati

- Determinazione n. 14 del 4.02.2021 – comunicata alla Giunta Comunale con atto n. 19 del 22.03.2021
- Determinazione n. 145 del 2.11.2021 – comunicata alla Giunta Comunale con atto n. 105 dell'8.11.2021

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2021			€ 6.045.799,90
INCASSI	1.835.708,69	10.700.997,20	12.536.705,89
PAGAMENTI	1.949.228,73	10.127.085,42	12.076.314,15
Saldo di cassa al 31/12/2021			€ 6.506.191,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			€ 0
Fondo cassa al 31/12/2021			€ 6.506.191,64
RESIDUI ATTIVI	1.529.263,60	2.423.280,53	3.952.544,13
RESIDUI PASSIVI	293.835,48	1.802.011,02	2.095.846,50
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			€ 172.099,45
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			€ 2.952.123,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			€ 5.238.666,35

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2021 del nostro ente è così riassumibile:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	
A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 5.238.666,35
PARTE ACCANTONATA	

Fondo Crediti di dubbia esigibilità	1.811.925,34
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	9.994,00
Fondo futuri aumenti contrattuali	130.916,17
Fondo contenzioso	8.325,49
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	€ 1.961.161,00
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	578.185,02 <u>584.895,55</u>
Vincoli derivanti da trasferimenti	367.802,19 <u>359.524,20</u>
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
Altri vincoli	
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	€ 945.987,21 <u>944.419,75</u>
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€ 395.054,53
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C - D	€ 1.936.463,61 <u>1.938.031,07</u>

La modifica dei principi contabili approvata con D.M. Mef dell'1.08.2019 aggiorna gli schemi del rendiconto della gestione e prevede un nuovo dettaglio analitico delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, che descrivono:

- la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio;
- le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;
- la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio;

Nei predetti allegati sono altresì riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti.

Si da atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Si riporta qui di seguito un riepilogo delle voci analiticamente indicate negli allegati a/1, a/2 e a/3.

1.1.1 Indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione – allegato a/1

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto, si evidenzia quanto segue:

ANALISI DELLE RISORSE ACCANTONATE EVIDENZIATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2021	Utilizzo/rettifiche accantonamenti	Accantonamenti da stanziamenti	Risorse accantonate al 31/12/2021
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	1.750.821,71		61.103,63	1.811.925,34
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	7.205,00		2.789,00	9.994,00
Fondo futuri aumenti contrattuali	74.216,17		56.700,00	130.916,17
Fondo contenzioso	20.000,00	- 11.674,51		8.325,49
Altri Fondi n.a.c.				
	€ 1.852.242,88			€ 1.961.161,00

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che lo stesso è stato quantificato con il metodo ordinario, raffrontando gli incassi annui con i RA alla data del 01/01 dell'ultimo quinquennio. Al riguardo si precisa che le norme emergenziali introdotte dall'articolo 107-bis del DL 18/2020 hanno concesso una deroga per sterilizzare nel calcolo dell'Fcde gli eventi eccezionali del 2020 e 2021. Dal rendiconto 2020 gli enti possono infatti calcolare l'importo da accantonare nel risultato di amministrazione per i titoli 1 e 3 delle entrate prendendo a riferimento, nella percentuale di riscossione del quinquennio precedente, i dati 2019 al posto di quelli del 2020 e 2021. Pertanto, applicando l'articolo 107-bis del DL 18/2020, sono state utilizzate le annualità 2016/2020 secondo lo schema 2017+2018+2019+2019+2019. Per le entrate relative al recupero evasione ICI/IMU l'accantonamento è stato effettuato, in via precauzionale, per il totale dei residui attivi.

Si evidenzia infine che i dati di pre-consuntivo degli Organismi controllati e/o partecipati, come per altro i dati dei bilanci degli anni precedenti, non hanno evidenziato dati negativi per i quali sarebbe necessario procedere ad accantonamenti di quote di avanzo di amministrazione.

Si porta in dettaglio il prospetto di calcolo per la determinazione del F.D.C.E. a rendiconto.

RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI								
CAP. 180-181	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2019	TOTALE		R.A. 31/12/2021
RESIDUO AL 01/01	101.507,99	70.822,54	86.019,60	86.019,60	86.019,60	€ 430.389,33		€ 17.887,92
INCASSATO C/ R.A.	11.937,51	5.648,48	11.874,61	11.874,61	11.874,61	€ 53.209,82		
	11,76%	7,98%	13,80%	13,80%	13,80%	12,23%	FCDE	€ 15.700,23

Media semplice

TASSA RIFIUTI							
CAP. 160-170-171	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2019	ANNO 2019	TOTALE	R.A. 31/12/2021
RESIDUO AL 01/01	601.197,49	572.538,51	591.590,76	591.590,76	591.590,76	€ 2.948.508,28	€ 785.759,22
INCASSATO C/ R.A.	146.407,17	119.290,61	106.769,52	106.769,52	106.769,52	€ 586.006,34	
	24,35%	20,84%	18,05%	18,05%	18,05%	19,87 %	FCDE € 629.628,86

Media semplice

RECUPERO EVASIONE ICI IMU							
CAP. 11-21	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2019	ANNO 2019	TOTALE	R.A. 31/12/2021
RESIDUO AL 01/01	0	32.772,25	84.549,41	84.549,41	84.549,41	286.420,48	€ 822.743,05
INCASSATO C/ R.A.	0	14.908,25	5.034,22	5.034,22	5.034,22	30.010,91	
	100%	45,49%	5,95%	5,95%	5,95%	32,67%	FCDE € 822.743,05

Totale non riscosso

CONTRAVVENZIONI CODICE STRADALE							
CAP. 1550	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2019	ANNO 2019	TOTALE	R.A. 31/12/2021
RESIDUO AL 01/01	129.143,62	203.452,37	265.747,36	265.747,36	265.747,36	€ 1.129.832,07	€ 379.115,97
INCASSATO C/ R.A.	22.485,52	29.258,34	38.686,39	38.686,39	38.686,39	€ 167.803,03	
	17,41 %	14,38 %	14,56%	14,56%	14,56%	15,09%	FCDE € 321.907,37

Totale non riscosso

PROVENTI CIMITERIALI							
CAP. 1050-1051-1150	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2019	ANNO 2019	TOTALE	R.A. 31/12/2021
RESIDUO AL 01/01	46.997,00	66.140,00	52.340,00	52.340,00	52.340,00	€ 270.157,00	€ 39.217,00
INCASSATO C/ R.A.	25.092,00	34.378,00	20.036,00	20.036,00	20.036,00	€ 119.578,00	
	53,39 %	51,98 %	38,28%	38,28%	38,28%	44,04%	FCDE € 21.945,83

Medi a semplice

TOTALE F.C.D.E. rendiconto						€ 1.811.925,34
-----------------------------------	--	--	--	--	--	-----------------------

1.1.2 *Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione – allegato a/2*

DETTAGLIO QUOTE VINCOLATE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021

	Risorse vincolate all'1/1/N	Risorse applicate	Entrate vincolate nel bilancio N	Impegni/FPV esercizio N	Variazioni vincoli in sede rendiconto	Risorse accantonate al 31/12/N
Fondi vincolati:	1.167.900,98	543.921,24	1.896.567,78 <u>1.902.552,31</u>	2.139.995,06 <u>2.147.547,05</u>	21.513,51	945.987,21 <u>944.419,75</u>
Vincoli derivanti dalla legge	810.990,26	489.484,08	478.461,81 <u>484.446,34</u>	730.367,34 <u>729.641,34</u>	19.100,29	578.185,02 <u>584.895,55</u>
Vincoli derivanti da trasferimenti	356.910,72	54.437,16	1.418.105,97	1.409.627,72 <u>1.417.905,71</u>	2.413,22	367.802,19 <u>359.524,20</u>
Vincoli derivanti da finanziamenti						0
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente						0

Le voci sono analiticamente indicate nell'allegato a/2 al rendiconto.

1.1.3 Indicazione delle quote destinate ad investimenti ed accantonate del risultato d'amministrazione – allegato a/3

Risorse destinate all'1/1/N	Entrate destinate nel bilancio N	Impegni/FPV esercizio N	Variazioni vincoli in sede rendiconto	Risorse destinate al 31/12/N
92.266,80	394.609,24	90.469,91	- 1.351,60	395.054,53

Le voci sono analiticamente indicate nell'allegato a/3 al rendiconto.

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addendi, così come evidenziati nella precedente tabella denominata “*Il risultato complessivo della gestione*”, si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

gg) il **risultato della gestione di competenza**;

hh) il **risultato della gestione dei residui**, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

1.2 La gestione di competenza

Con il termine “*gestione di competenza*” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Accertamenti di competenza (+)	13.124.277,73
Impegni di competenza (-)	11.929.096,44
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	2.355.400,67
Impegni confluiti in FPV al 31/12 (-)	3.124.222,92
AVANZO/DISAVANZO	€ 426.359,04
Avanzo di amministrazione applicato	€ 2.312.266,40
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	€ 2.738.625,44

Il valore “*segnaletico*” del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;

- il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;
- il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue le cui singole voci sono meglio specificate nel quadro equilibri di bilancio del rendiconto:

ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	10.240.325,82
SPESE CORRENTI	8.825.405,41
SALDO DI PARTE CORRENTE	€ 1.414.920,41

ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE INVESTIMENTI	6.162.560,58
SPESE C/CAPITALE	4.838.855,55
SALDO DI PARTE CAPITALE	€ 1.323.705,03

Entrata tit.6	0
Spese tit.3	0
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	€

Entrata tit.9	1.389.058,40
Spese tit.7	1.389.058,40
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	€ 2.738.625,44
-------------------------------------	-----------------------

1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che così recita:

“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale

quella riportata nella tabella

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE COMPETENZA 2021

Entrata tit.1	6.468.678,74
Entrata tit.2	929.620,62
Entrata tit.3	2.353.777,14
FPV PARTE CORRENTE	276.666,79
ENTRATE correnti per invest.	- 136.141,91
ENTRATE parte capitale per spese correnti	37.500,00
Avanzo di amministrazione a fin.spese correnti	310.224,44
	€ 10.240.325,82
Spesa tit.1	8.045.180,64
Spesa tit.4	608.125,32
FPV di spesa corrente	172.099,45
Estinzione mutui	
	€ 8.825.405,41
SALDO PARTE CORRENTE	€ 1.414.920,41

1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli II e III della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV, V e VI (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese dei titoli II e III da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni.

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE COMPETENZA 2021

Entrata tit.4	1.983.142,83
Entrata tit.6	
ENTRATE correnti a finanziamento sp. invest.	136.141,91
	- 37.500,00
FPV PARTE INVESTIMENTI	2.078.733,88
Avanzo di amministrazione a fin.spese investim.	2.002.041,96
	6.162.560,58
Spesa tit.2	1.886.732,08
FPV di spesa INVESTIMENTI	2.952.123,47
	4.838.855,55
SALDO PARTE INVESTIMENTI	€ 1.323.705,03

1.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione: $Entrate\ movimento\ fondi = Spese\ movimento\ fondi$

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

EQUILIBRIO PARTITE FINANZIARIE

Entrata tit.6	0
Spese tit.3	0
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0

1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9[^] ed al Titolo 7[^] ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione: $Entrate\ c/terzi\ e\ partite\ di\ giro = Spese\ c/terzi\ e\ partite\ di\ giro$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO PARTITE DI GIRO E SERVIZI C/TERZI

Entrata tit.9	1.389.058,40
Spese tit.7	1.389.058,40
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0

1.2.5 Pareggio di bilancio

L'articolo 1, commi 820 e seguenti, della richiamata legge n. 145 del 2018, prevede che "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di

amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” Di conseguenza i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011 (risultato di competenza W1)

Con Dm Economia del 1° agosto 2019 sono stati aggiunti due saldi: l’equilibrio di bilancio (W2) e l’equilibrio complessivo (W3) che consentono di determinare gradualmente l’equilibrio di bilancio a consuntivo.

L’equilibrio di bilancio mostra il risultato di competenza tenuto conto delle quote accantonate a bilancio con risorse di competenza e delle risorse vincolate accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell’esercizio. Esso dunque è pari al risultato di competenza al netto delle risorse accantonate e delle risorse vincolate non ancora impegnate al 31 dicembre del bilancio dell’esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L’equilibrio complessivo, oltre alle quote accantonate per legge in sede di preventivo e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti effettuati direttamente in sede di predisposizione del rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza, e a seguito di eventi avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio o dopo i termini previsti per le variazioni di bilancio. L’equilibrio complessivo è pari alla somma algebrica effettuata nel rendiconto, tra l’equilibrio di bilancio e il saldo delle variazioni degli accantonamenti.

La circolare del MEF n. 5 del 9.03.2020 chiarisce che “fermo restando l’obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell’articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell’Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l’effettiva capacità dell’ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.” In sostanza nessuna sanzione nel caso di mancato rispetto di quest’ultimo parametro.

La Ragioneria Generale dello Stato fa sapere che effettua il controllo della tenuta degli equilibri prescritti dall’art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012 solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali e sottolinea che questi equilibri sono ben presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2020-2021, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati Bdap. Sia in fase programmatoria che in sede di rendiconto il singolo Ente non deve quindi rispettare gli equilibri in base all’art. 9 della L. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali), anche se ricorre al debito, ma solo gli ordinari equilibri di bilancio. In caso di futuri eventuali squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe, diversamente dal passato, come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti inadempienti.

Nel nostro ente, al termine dell’esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

	W1) RISULTATO DI COMPETENZA	2.738.625,44
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	120.592,63
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	<u>302.907,18</u> <u>301.339,72</u>
	W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	<u>2.315.125,63</u> <u>2.316.693,09</u>
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
	W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	<u>2.315.125,63</u> <u>2.316.693,09</u>

1.3 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

Fondo di cassa al 1° gennaio	6.045.799,90
Riscossioni	12.536.705,89
Pagamenti	12.076.314,15
Saldo di cassa al 31 dicembre	6.506.191,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0
DIFFERENZA	6.506.191,64
Residui attivi	3.952.544,13
Residui passivi	2.095.846,50
Fondo pluriennale vincolato	3.124.222,92
TOTALE	€ 5.238.666,35

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	SCOSTAMENTO	% DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr.e pereq.	1.816.790,11	1.660.916,50	- 155.873,61	- 8,58%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	160.421,85	160.421,85	0	0
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.257.649,04	1.238.238,91	- 19.410,13	- 1,54%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	196.972,83	193.155,73	- 3.817,10	- 1,94%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
TITOLO 6 - Accensione prestiti	84.077,39	84.077,39	0	0
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere				
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	29.252,82	28.161,91	- 1.090,91	- 3,73%
TOTALE	€ 3.545.164,04	€ 3.364.972,29	- € 180.191,75	- 5,08%

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	SCOSTAMENTO	% DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Spese correnti	1.847.050,57	1.704.649,97	- 142.400,60	7,71%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	282.413,44	279.947,94	- 2.465,50	0,87%
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.000,00	1.000,00	0	0
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	75.336,67	75.336,67	0	0
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	184.539,33	182.129,63	- 2.409,70	1,31%
TOTALE	€ 2.390.340,01	€ 2.243.064,21	-€ 147.275,80	6,16%

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2016) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni sui residui attivi e passivi nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI

Anno	Descrizione capitolo	Importo	Motivo del mantenimento
1993	Depositi cauzionali	774,69	La cauzione sarà incassata al verificarsi della condizione contrattuale
1997	Depositi cauzionali	65,85	come sopra

2002	Depositi cauzionali	781,20	come sopra
2006	Depositi cauzionali	195,83	come sopra
2009	Depositi cauzionali	4.644,00	come sopra
2015	Contributo frequenza CDD da Comuni	3.612,00	accertamento confermato
2015	Proventi cimiteriali	2.310,00	Accertamento confermato per il quale è stata accantonato FCDE
2015	Depositi cauzionali	158,84	La cauzione sarà incassata al verificarsi della condizione contrattuale
2016	Proventi violazione codice stradale	31.392,71	Accertamento confermato per il quale è stata accantonato FCDE
	Totale	€ 43.935,12	

RESIDUI PASSIVI

Anno	Descrizione capitolo	Importo	Motivo del mantenimento
2004	Conferimento capitale a Consorzio Laghi Minori	1.000,00	Quota di partecipazione al Consorzio
1987-2016	Restituzione depositi cauzionali	27.277,98	Le cauzioni dovranno essere restituite al verificarsi delle condizioni contrattuali
	Totale	€ 28.277,98	

1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria,;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, relativo agli acquisti di beni, servizi e forniture, del Comune di Calolziocorte per l'anno 2021 è pari a - 9,14. Nel 2020 era - 6,81.

Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni.

Negli ultimi due anni essendo negativo indica che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI

L'art. 29 del D. Lgs. 97/2016 introduce l'obbligo di pubblicare inoltre sul sito istituzionale l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici con cadenza annuale.

Per il 2021, in base alle estrazioni ed alle analisi effettuate di tutti i soggetti che vantano crediti, ivi inclusi singoli professionisti, l'ammontare complessivo dei debiti è pari a zero.

La voce “Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre” evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01			6.045.799,90
INCASSI	1.835.708,69	10.700.997,20	12.536.705,89
PAGAMENTI	1.949.228,73	10.127.085,42	10.076.314,15
Saldo di cassa al 31/12			6.506.191,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			
Fondo cassa al 31/12			€ 6.506.191,64

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

FLUSSI DI CASSA	Incassi/pagamenti c/residui	Incassi/pagamenti c/competenza	Totale incassi/pagamenti
FONDO CASSA INIZIALE			6.045.799,90
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	516.582,53	5.869.938,05	6.386.520,58
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	153.197,85	741.048,76	894.246,61
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	907.268,66	1.258.475,18	2.165.743,84
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	1.577.049,04	7.869.461,99	9.446.511,03
Titolo 1 - Spese correnti	1.520.491,08	6.630.538,22	8.151.029,30
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	39.368,87	581.331,98	620.700,85
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	1.559.859,95	7.211.870,20	8.771.730,15

Differenza di parte corrente (C=A-B)	17.189,09	657.591,79	674.780,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	163.040,76	1.447.919,67	1.610.960,43
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	84.077,39		84.077,39
Titolo 6 - Accensione prestiti			
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	247.118,15	1.447.919,67	1.695.037,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	264.933,39	1.709.416,46	1.974.349,85
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	264.933,39	1.709.416,46	1.974.349,85
Differenza di parte capitale (F=D-E)	- 17.815,24	- 261.496,79	- 279.312,03
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere			
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)			
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.541,50	1.383.615,54	1.395.157,04
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	124.435,39	1.205.798,76	1.330.234,15
FONDO CASSA FINALE			€ 6.506.191,64

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7^ "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5^ "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2021 **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La nuova regola di finanza pubblica di cui art. 1 commi da 819 a 823 Legge 145/2018, prevede la verifica a consuntivo del conseguimento degli equilibri finanziari, attraverso l'apposito "Prospetto" allegato al rendiconto della gestione (All. 10 del d.lgs. n. 118/2011), contenente gli accertamenti e gli impegni di competenza imputati all'esercizio, di cui è stata elaborata nuova rappresentazione con DM Mef 01.08.2019, articolata in tre aggregati: risultato di competenza; equilibrio di bilancio; equilibrio complessivo, che sono tutti positivi, come riportato nella tabella che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	276.666,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	9.752.076,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.045.180,64
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		<i>310.224,44</i>
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	172.099,45
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	608.125,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.203.337,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	310.224,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	37.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>37.500,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	136.141,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.414.920,41
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	120.592,63
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	<u>224.848,17</u>
		<u>223.280,71</u>
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.069.479,61
		<u>1.071.047,07</u>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.069.479,61
		<u>1.071.047,07</u>

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.002.041,96
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.078.733,88
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.983.142,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	37.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	136.141,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.886.732,08
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.952.123,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		1.323.705,03
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	78.059,01
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.245.646,02
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.245.646,02

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.738.625,44
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	120.592,63
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	302.907,18
		<u>301.339,72</u>

	W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	<u>2.315.125,63</u>
		<u>2.316.693,09</u>
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
	W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	<u>2.315.125,63</u>
		<u>2.316.693,09</u>

ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il "Titolo 6" comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	6.468.678,74	49,29	5.869.938,05	54,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	929.620,62	7,08	741.048,76	6,93
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	2.353.777,14	17,94	1.258.475,18	11,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.983.142,83	15,11	1.447.919,67	13,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie				
Titolo 6 - Accensione prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere				
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.389.058,40	10,58	1.383.615,54	12,93
TOTALE ENTRATA	€ 13.124.277,73	100,00 %	€ 10.700.997,20	100,00%

Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

Titolo 1[^] Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - Tipologie	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.442.823,43	84,14	4.851.690,07	82,65
Tipologia 104: Compartecipazione tributi				
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.025.855,31	15,86	1.018.247,98	17,35
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.468.678,74	100,00%	5.869.938,05	100,00%

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente. Tra queste, quelle di maggiore interesse per gli enti locali, ed in particolare:

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" che raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo.

La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" che accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

Analisi delle voci più significative del titolo 1[^]

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1[^] ammontano a complessive euro 7.272.842,85 e sono le seguenti:

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
Imposta Municipale Propria IMU	2.785.090,00	2.976.386,35	106,87
Imposta sulla Pubblicità			
Addizionale IRPEF	960.068,00	1.018.935,00	106,13
TOSAP		111,00	100
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1.443.442,00	1.446.807,69	100,23
Diritti pubbliche affissioni			
Altre tasse e tributi	2.200,00	583,39	26,52
Totale tipologia 1	5.190.800,00	5.442.823,43	104,86
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	988.462,00	1.025.855,31	103,78
Totale tipologia 3	988.462,00	1.025.855,31	103,78
Totale analisi delle voci del titolo 1	6.179.262,00	6.468.678,74	104,68

3.2.2 Titolo 2^ Le Entrate da trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2^ delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - Tipologie	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	929.620,62	100	741.048,76	100
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie				
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 929.620,62	100,00%	€ 741.048,76	100,00%

Titolo 3^ Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3^) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la percentuale rispetto al totale del titolo.

TITOLO 3 - Tipologie	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	762.785,38	32,41	641.871,51	51,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	220.931,00	9,39	136.605,73	10,86
Tipologia 300: Interessi attivi	1,78	0,00	1,78	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	662.638,97	28,15	11.496,97	0,91
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	707.420,01	30,05	468.499,19	37,23
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 2.353.777,14	100,00	€ 1.258.475,18	100,00

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente.

Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

Analisi delle voci più significative del titolo 3[^]

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3[^] ammontano a complessive euro 2.353.777,14.

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
Canone unico per le occupazioni	125.000,00	139.612,61	111,69
Proventi cimiteriali	115.000,00	119.928,51	104,29
Sanzioni circolazione stradale	155.000,00	211.298,40	136,32
Dividendi	1.726.779,35	662.638,97	38,37
Canone concessione servizio distribuzione gas	298.654,00	298.653,12	100
Rimborso ATO oneri finanziari	132.398,00	132.397,53	100

Titolo 4[^] Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4[^] rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5[^] e 6[^], al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - Tipologie	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.224.691,63	61,76	706.304,92	48,78

Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.968,35	0,15	2.968,35	0,21
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	380.648,69	19,19	380.648,69	26,29
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	374.834,16	18,90	357.997,71	24,72
Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.983.142,83	100,00	€ 1.447.919,67	100,00

Titolo 6^ Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate); quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento.

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad emissioni di titoli obbligazionari (BOC); nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento quali: leasing finanziario, operazioni di cartolarizzazione (finanziaria ed immobiliare), contratti derivati.

Il ricorso a forme di indebitamento nel corso dell'esercizio, presenta la seguente situazione:

TITOLO 6- Tipologie	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari				
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine				
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento				
Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti				

Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che *"... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei*

contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui”.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2022 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2021.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000	
	IMPORTO
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1 [^]) 2020	7.272.842,85
2) Trasferimenti correnti (titolo 2 [^]) 2020	1.384.016,27
3) Entrate extratributarie (titolo 3 [^]) 2020	1.892.354,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 10.549.213,62
MASSIMO DI SPESA ANNUALE (Titolo 1+2+3 x 10%)	€ 1.054.921,36
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	51.981,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12	
Contributi erariali in c/interessi su mutui	23.300,30
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Quota interessi disponibile	€1.026.239,74

Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente **non** ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favori di terzi.

Titolo 7^ Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7^ delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

Si evidenzia che questo Ente nel corso dell'esercizio **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Titolo 9^ Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7^ della spesa" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella la spesa del titolo viene presentata suddivisa nelle varie tipologie.

TITOLO 9- Tipologie	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.308.024,42	94,17	1.302.780,09	94,16
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	81.033,98	5,83	80.835,45	5,84
Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.389.058,40	100,00	€ 1.383.615,54	100,00

ANALISI DELL'AVANZO 2020 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2021

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2019 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *“le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente”*

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO	BILANCIO	UTILIZZO (impegni su spese corrispondenti)
Avanzo applicato per spese correnti	310.224,44	265.707,22
Avanzo applicato per spese in conto capitale	2.002.041,96	1.077.351,11
Totale avanzo applicato	€ 2.312.266,40	€ 1.343.058,33

Si evidenzia che sia l'operazione di riaccertamento straordinario effettuata nel 2016 per l'avvio della nuova contabilità armonizzata, sia il rendiconto degli esercizi 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 si sono chiusi con risultati positivi, **non** facendo emergere alcun disavanzo.

Non ci sono spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo dell'avanzo.

Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	276.666,79
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	2.078.733,88
TOTALE ENTRATA F.P.V.	€ 2.355.400,67

Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

di cui Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	172.099,45
di cui Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	2.952.123,47
TOTALE SPESE F.P.V.	€ 3.124.222,92

ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

In questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".

In particolare:

- "Titolo 1^" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2^" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3^" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4^" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5^" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7^" riassume le somme per partite di giro.

Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Nel nostro ente la situazione si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

SPESE PER TITOLI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
Tit.1 - Spese correnti	8.045.180,64	67,44	6.630.538,22	65,47
Tit.2 - Spese in c/capitale	1.886.732,08	15,82	1.709.416,46	16,88
Tit.3 - Spese da riduzione attività fin.				
Tit.4 - Rimborso di prestiti	608.125,32	5,10	581.331,98	5,74
Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere				
Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	1.389.058,40	11,64	1.205.798,76	11,91
TOTALE SPESA	€ 11.929.096,44	100,00	€ 10.127.085,42	100,00

Analisi dei titoli della spesa

Titolo 1^ Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1^, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata la composizione del titolo 1^ della spesa nel conto del bilancio.

TITOLO 1 - MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.388.991,81	29,70	2.109.071,49	31,80
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	384.607,94	4,78	355.073,07	5,36
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	658.364,70	8,18	553.751,59	8,35
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	183.263,50	2,28	167.739,16	2,53
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	104.052,42	1,29	53.789,36	0,81
MISSIONE 07 - Turismo	13.998,28	0,17	13.998,28	0,21
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	36.326,55	0,45	20.290,04	0,31
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.479.913,04	18,39	1.293.422,27	19,51
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	578.433,41	7,19	448.695,37	6,77
MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.978,88	0,10	6.680,14	0,10
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.944.347,67	24,17	1.352.832,54	20,40
MISSIONE 13 - Tutela della salute				
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	192.869,65	2,40	183.162,12	2,76
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
MISSIONE 50 - Debito pubblico	72.032,79	0,90	72.032,79	1,09
TOTALE TITOLO 1	€ 8.045.180,64	100,00	€ 6.630.538,22	100,00

I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	Impegni	%
Redditi da lavoro dipendente	2.189.243,94	27,21
Imposte e tasse a carico dell'ente	165.308,68	2,05
Acquisto di beni e servizi	4.760.951,38	59,18
Trasferimenti correnti	564.793,42	7,02
Trasferimenti di tributi		
Fondi perequativi		
Interessi passivi	77.348,95	0,96
Altre spese per redditi di capitale		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	159.669,83	1,99
Altre spese correnti	127.864,44	1,59
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO I - SPESA CORRENTE	€ 8.045.180,64	100,00%

Titolo 2^ Spese in conto capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2^ riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

La ripartizione per Missioni delle spese di investimento rappresenta la seguente situazione:

TITOLO 2 - MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	253.357,23	13,43	253.267,23	14,82
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.220,40	0,12	2.220,40	0,13
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	580.900,52	30,79	508.622,59	29,75
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.610,00	0,24	4.610,00	0,27
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	67.014,93	3,55	62.247,77	3,64
MISSIONE 07 - Turismo				
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	61.679,28	3,27	61.679,28	3,61
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	79.751,14	4,23	79.721,14	4,66
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	650.256,25	34,46	550.106,12	32,18
MISSIONE 11 - Soccorso civile				
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	186.941,92	9,91	186.941,92	10,94
MISSIONE 13 - Tutela della salute				
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
MISSIONE 50 - Debito pubblico				
TOTALE TITOLO 2	1.886.732,08	100,00	1.709.416,46	100,00

I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi.

A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	Impegni	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente		
Investimenti fissi lordi	1.879.969,50	99,64
Contributi agli investimenti	6.762,58	0,36
Trasferimenti in conto capitale		
Altre spese in conto capitale		
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE	€ 1.886.732,08	100%

Titolo 3^ Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;

- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nell'ultima tabella del presente paragrafo.

TITOLO 3 - MACROAGGREGATI	Impegni	%
Acquisizioni di attività finanziarie		
Concessioni di crediti a breve termine		
Concessioni di crediti a medio-lungo termine		
Altre spese per incremento di attività finanziarie		
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0_	100%

Titolo 4^ Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1^ della spesa.

L'analisi delle "*Spese per rimborso di prestiti*" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

TITOLO 4 - MACROAGGREGATI	Impegni	%
Rimborso di titoli obbligazionari	521.146,08	85,70
Rimborso prestiti a breve termine		
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	86.979,24	14,30
Rimborso di altre forme di indebitamento		
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO IV - RIMBORSI DI PRESTITI	€ 608.125,32	100%

Titolo 5^ Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7^ dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio **non** ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria.

Titolo 7^ Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "*L'equilibrio del Bilancio di terzi*" ed al "*Titolo 9^ dell'entrata*" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella viene presentata la spesa del titolo distinta per macroaggregati.

TITOLO 7- MACROAGGREGATI	Impegni	%
Uscite per partite di giro	1.308.024,42	94,17
Uscite per conto terzi	81.033,98	5,83
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 1.389.058,40	100,00

ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate. Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI	PREVISIONI INIZIALI (A)	PREVISIONI ASSESTATE (B)	% SCOSTAMENTO (B/A)	ACCERTAMENTI COMPETENZA (C)	% SCOSTAMENTO (C/B)
FPV	703.356,87	2.355.400,67	233,88		
Avanzo		2.312.266,40	100		
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	6.264.681,00	6.179.262,00	- 1,36	6.468.678,74	4,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	757.549,00	1.095.308,00	44,59	929.620,62	- 15,12
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	2.439.652,00	3.414.946,35	39,98	2.353.777,14	- 31,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.097.385,00	5.656.170,71	10,96	1.983.142,83	-64,94
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie					
Titolo 6 - Accensione prestiti					0
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere					
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.324.000,00	2.324.000,00	0	1.389.058,40	- 40,23
TOTALE ENTRATA	17.586.623,87	€ 18.023.230,19		€ 13.124.277,73	

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI	PREVISIONI INIZIALI (A)	PREVISIONI ASSESTATE (B)	% SCOSTAMENTO (B/A)	IMPEGNI COMPETENZA (C)	% SCOSTAMENTO (C/B)
TITOLO 1 - Spese correnti	8.622.800,92	9.451.733,23	9,61	8.045.180,64	-14,88
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	5.924.695,95	10.846.493,90	83,07	1.886.732,08	- 82,61
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie					
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	715.127,00	715.127,00	0	608.125,32	- 14,96
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere					
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.324.000,00	2.324.000,00	0	1.389.058,40	- 40,23
TOTALE SPESA	17.586.623,87	€ 23.337.354,13		€ 11.929.096,44	

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021 e le relative assunzioni hanno rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.018.678,27:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2021
Spesa macroaggregato 101	2.323.577,94	2.189.243,94
Spesa macroaggregato 103	17.981,16	161.403,18
IRAP macroaggregato 102	131.550,77	140.267,29
Altre spese:quote gestioni associate	23.396,71	19.995,08
Altre spese: borse sociali		
TOTALE SPESA PERSONALE (A)	2.496.506,58	2.510.909,49
(-) Componenti escluse (B)	477.828,31	629.918,59
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	2.018.678,27	1.880.990,90

Analisi debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, secondo la procedura prevista dall'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 comma 1 lettera a) sentenze esecutive, con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 54 del 22.12.2021 per l'importo di euro 11.674,51

La deliberazione è stata trasmessa alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

I responsabili di Settore hanno dichiarato di non essere a conoscenza dell'esistenza, alla data del 31.12.2021, di passività fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000.

ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

Come risulta dal Conto del Patrimonio, l'Ente non beneficia di alcun diritto reale di godimento (diritti di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù) su beni di terzi.

ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Elenco degli enti e degli organismi strumentali con l'indicazione del sito internet su cui consultare i rendiconti o i bilanci d'esercizio

	Organismo partecipato	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune	Indirizzo internet
1	Ente Parco Adda Nord	2,34%	www.parcoaddanord.it
2	Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori	0,634%	www.autoritabacinolario.it
3	Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como e fiumi Brembo e Serio	non definita	www.bimbg.it
4	Azienda Unica Servizi Municipalizzati – AUSM Srl	100%	www.ausm.it
5	Silea Spa	1,007%	www.sileaspa.it
6	Fondazione Monastero del Lavello	20%	www.monasterodellavello.it
7	Lario Reti Holding SpA	0,38%	www.larioreti.it

In relazione all'obbligo di procedere alla verifica dei rapporti di debito/credito reciproco con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, le cui certificazioni sono allegate al Rendiconto della Gestione, non sono emerse discordanze.

PARTE 2^

LA GESTIONE ECONOMICO / PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO

Premessa

La dimostrazione dei risultati della gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende, come previsto dall'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il nuovo sistema contabile che viene introdotto sulla base del D.Lgs. n. 118/2011 e che ha armonizzato i sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli Enti Locali e delle Regioni comporta l'adozione di nuovi modelli di conto economico e di stato patrimoniale, non prevedendo più il prospetto di conciliazione. Le voci dei nuovi modelli sono in diversi casi differenti da quelli dei modelli previsti dal DPR 194/1996.

Per la predetta ragione con il rendiconto 2016 le voci contenute nei modelli redatti ex DPR 194/1996 sono state riclassificate secondo l'articolazione armonizzata. Allo scopo di meglio comprendere le scritture di rettifica e integrazione di fine anno, altrimenti non desumibili, sono state predisposte delle tabelle che evidenziavano il raccordo tra la nuova classificazione e quella precedente su cui il Consiglio Comunale aveva approvato l'ormai superato conto economico e stato del patrimonio al 31.12.2015.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. A tale scopo viene anche tenuto un registro dei beni ammortizzabili che viene continuamente aggiornato.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate.

In particolare:

- lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Nel precedente schema di bilancio il patrimonio netto era rappresentato in un'unica posta di bilancio, ora è articolato come segue:

fondo di dotazione
riserve
risultati economici positivi o negativi di esercizio

La modifica del principio contabile operata dal DM MEF 1.09.2021 obbliga tutti gli enti locali a rivedere la struttura del patrimonio netto.

Il patrimonio netto dell'ente è formato da cinque elementi essenziali:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve (3 disponibili + 2 indisponibili);
- c) risultato economico dell'esercizio (coincide con il risultato economico CE anno in chiusura);
- d) risultati economici di esercizi precedenti (perdite a nuovo, utili a nuovo);
- e) riserve negative per beni indisponibili.

Il **fondo di dotazione** dell'ente corrisponde al capitale sociale delle società e deve essere preservato nella sua integrità. In caso di perdita d'esercizio, l'ente locale deve intervenire, in sede di approvazione del rendiconto, assorbendo la perdita con le sole riserve disponibili. Se l'ammontare della perdita d'esercizio è maggiore delle riserve disponibili, occorre portare a nuovo la differenza, programmando la copertura con gli utili degli esercizi successivi.

Lo stesso fondo di dotazione può essere incrementato, come pure le riserve disponibili, in sede di approvazione del rendiconto, mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, e può assumere solo valore positivo o pari a 0.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio.

Le **riserve** del patrimonio netto di cui alla lettera b) possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili. Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

Le **riserve disponibili** sono costituite da:

- 1) "riserve di capitale" formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale "armonizzato" e nei casi previsti dalla legge;
- 2) "riserve da permessi di costruire", solo per i comuni, di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:

- delle spese correnti;
- di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.

Tali riserve, se non sono state utilizzate per la copertura di perdite o per la costituzione di riserve indisponibili, sono ridotte a seguito dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire (Riserve accantonate negli anni precedenti il 2021 per opere beni demaniali e patrimoniali indisponibili già finite andrebbero stornate in sede di rendiconto 2021, portandole nella riserva indisponibile) e con la costituzione delle relative "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali".

La quota parte delle "riserve da permessi da costruire" da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile può non essere utilizzata per la costituzione di

riserve indisponibili o per la copertura della voce “riserve negative per beni indisponibili” e del valore della voce Risultati economici di esercizi precedenti se assume valore negativo.

3) “Altre riserve disponibili” previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente (destinazione utile di esercizio).

Le **riserve indisponibili**, istituite a decorrere dal 2017, rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

1) “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell'ammortamento e dell'acquisizione o dismissione di beni. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, la riserva indisponibile è ridotta annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, incrementando le riserve disponibili o la voce Risultati economici di esercizi precedenti, dopo avere dato copertura alle “riserve negative per beni indisponibili” e alle perdite di esercizio.

2) “altre riserve indisponibili”, costituite:

a) a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;

b) dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Nella voce **risultato economico dell'esercizio** di cui alla lettera c), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico. Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle “altre riserve disponibili”, dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa.

In caso di risultato economico negativo, l'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Sindaco dell'Amministrazione:

sulle cause che hanno determinato la formazione della perdita;

sui casi in cui il risultato negativo sia stato determinato dall'erogazione di contributi agli investimenti finanziati da debito, erogati per favorire la realizzazione di infrastrutture nel territorio. Tale informativa può essere estesa ai risultati economici negativi di esercizi precedenti;

sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.

In particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti se positiva e, successivamente le riserve disponibili positive. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi (Risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo) al fine di assicurarne la copertura.

Nella voce **Risultati economici di esercizi precedenti** di cui alla lettera d), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate. Alla copertura del valore negativo dei “Risultati economici di esercizi precedenti” si provvede, dopo aver dato copertura alle “riserve negative per beni indisponibili”, utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili (ad esempio per ammortamento o a seguito del passaggio del bene al patrimonio disponibile).

La voce “riserve negative per beni indisponibili” di cui alla lettera e), che può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce “risultati economici di esercizi precedenti” e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l’incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all’importo complessivo delle riserve indisponibili. In occasione del rendiconto 2021 è effettuata la prima adozione dell’aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo.

Qui di seguito una tabella riassuntiva della consistenza del patrimonio netto:

FONDO DI DOTAZIONE	5.800.252,04
RISERVE	31.357.570,10
da risultato economico di esercizi precedenti	0
da capitale	0
da permessi di costruire	180.307,20
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	29.501.110,64
altre riserve indisponibili	1.673.981,09
altre riserve disponibili	2.171,17
RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO	<u>273.244,32</u> <u>210.594,06</u>
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	
RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>37.431.066,46</u> <u>37.368.416,20</u>

A seguito dell’entrata a regime del D.Lgs. 118/2011 e smi la variazione del patrimonio netto non è più spiegata completamente dal risultato espresso in forma di utile o perdita d’esercizio dal conto economico. Incidono in tal senso gli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare gli investimenti (che si allocano a riserva, a differenza della quota destinata a finanziare manutenzioni ordinarie) e la differenza positiva di valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto. Inoltre occorre considerare eventuali errori nello stato patrimoniale iniziale, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto.

Il conto del patrimonio 2021 evidenzia un patrimonio netto finale inferiore di € 43.597,33 106.247,59 rispetto a quello del 2020.

La variazione del patrimonio netto è conciliata con il conto economico nel seguente modo:

(+/-) Utile d’esercizio	<u>273.244,32</u> <u>210.594,06</u>
(+/-) variazione riserva da risultato economico esercizi precedenti	- 331.065,89
(+/-) variazione riserva da permessi a costruire	115.039,03
(+/-) Variazione riserva indisponibile per beni	

demaniali e patrimoniali indisponibili iscritti nell'attivo patrimoniale	993.781,63
(+) Differenza valutazione partecipazioni	10.926,74
(-) Crediti da dividendi già inseriti in contabilità patrimoniale	- 651.142,00
(+/-) altre riserve disponibili	- 454.381,16
= VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO	-43.597,33 -106.247,59

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

I costi pluriennali capitalizzati sono quei costi, diversi da quelli relativi ai beni materiali, che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio in cui sono sostenuti e che, pertanto, sono da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi. La tipologia è la seguente: spese per PGT, software applicativo, spese di ricerca, studi di fattibilità, ecc. Il valore da iscrivere è dato dal costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione e di tutti i costi direttamente imputabili. Il valore iscritto è rettificato dagli ammortamenti, le cui quote sono rapportate al periodo di effettivo utilizzo, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Per tutte le voci delle immobilizzazioni materiali il valore iniziale all'1/01/2021 è stato ripreso dal Rendiconto di gestione 2020, indicando il valore al netto degli ammortamenti cioè il costo storico ed il relativo fondo di ammortamento in detrazione.

Sono capitalizzati ad incremento degli immobili i pagamenti (residui + competenza) delle spese in conto capitale del 2021 relativi ad interventi di manutenzione straordinaria, ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali effettuati da terzi su beni immobili di proprietà dell'Ente, che si traducono in un effettivo aumento di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene.

Per suddividere le varie liquidazioni del titolo II sui singoli cespiti ai quali si riferiscono ci si è avvalsi del registro dei cespiti ammortizzabili aggiornato al 31.12.2021, in cui sono distinti questi pagamenti sui vari immobili cui si riferiscono.

Il valore dei beni immobili è sistematicamente ridotto per effetto dell'ammortamento economico in ogni esercizio. L'importo degli ammortamenti è riportato nel conto economico tra i costi di gestione.

Beni immobili

Si riferiscono a beni demaniali, terreni e fabbricati. Nel nuovo modello di stato patrimoniale attivo i valori sono riportati al netto del fondo ammortamento.

I fabbricati disponibili ed indisponibili sono accorpati in un'unica voce.

E' inserito il valore dei terreni che non sono soggetti ad ammortamento tecnico.

Beni mobili

Per tutte le voci dei beni mobili si è dovuto procedere oltre che all'iscrizione in inventario dei nuovi acquisti anche ad un'operazione di verifica che tali beni risultassero ancora in dotazione. Pertanto tra le variazioni in diminuzione da altre cause potrebbero essere inserite non solo le quote di ammortamento ma anche le dismissioni.

Ai sensi dell'art. 54 del vigente regolamento di contabilità non si è proceduto all'iscrizione nel Conto

del Patrimonio dei beni di rapido consumo e facilmente deteriorabili e dei mobili di valore individuale inferiore a € 516,46. Di conseguenza gli stessi non incidono sul valore ne' iniziale ne' finale delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso

Questa voce riguarda i pagamenti riferiti a lavori non ancora ultimati, per i quali non è disponibile ancora il certificato di regolare esecuzione e, quindi, non ammortizzabili.

Qui di seguito una tabella riassuntiva della consistenza delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

	Consistenza iniziale netta (residuo da ammortizzare)	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale netta (residuo da ammortizzare)
Diritti di brevetto e sw	0,00			0,00
Altre	25.128,28	43.633,86	16.622,78	52.139,36
Totale immateriali	25.128,28	43.633,86	16.622,78	52.139,36
Infrastrutture demaniali	19.901.767,53	736.782,40	935.221,91	19.703.328,02
Altri beni demaniali	640.479,86	196.867,05	33.183,54	804.163,37
Terreni	2.472.086,44			2.472.086,44
Fabbricati	10.140.390,84	816.888,82	432.887,41	10.524.392,25
Attrezzature	107.820,30	78.939,25	10.550,17	176.209,38
Mezzi di trasporto	33.046,00		15.196,9	17.849,10
Macchine per ufficio	30.903,00	13.364,15	14.191,98	30.075,17
Mobili e arredi	74.842,75	17.273,61	34.133,51	57.982,85
Altri beni materiali	96.132,79	16.089,18	10.326,71	101.895,26
Immobilizzazioni in corso	245.167,19		66.068,62	179.098,97
Totale materiali	33.742.636,70	1.876.204,46	1.551.760,43	34.067.080,41

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

PARTECIPAZIONI:

Le partecipazioni dell'Ente locale in aziende o organismi possono essere in:

IMPRESE CONTROLLATE

- Partecipazioni totalitarie, quali quelle in Aziende speciali e in Società di capitali costituite per la gestione dei pubblici servizi nel caso in cui l'Ente detenga il 100% del capitale sociale.
- Partecipazione di maggioranza o di controllo sono quelle in Società di Capitali costituite per la gestione dei pubblici servizi, nel caso in cui l'Ente detenga la maggioranza del capitale sociale o eserciti il controllo della società, per la clausola statutaria o per contratto.

IMPRESE PARTECIPATE (affidatarie dirette di pubblici servizi)

- Partecipazioni in imprese partecipate sono quelle in Società di capitali costituite per la gestione dei pubblici servizi nel caso in cui l'Ente eserciti una notevole influenza, definendosi tale il possesso di almeno un quarto dei voti ovvero di un decimo se trattasi di Società per azioni quotate in borsa.

ALTRI SOGGETTI

- Partecipazioni di minoranza, comprese quelle in consorzi con altri enti locali per la gestione di pubblici servizi.

Le indicazioni circa le modalità di rilevazione delle partecipazioni societarie sono riportate al punto 6.1.3.a del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011).

Il richiamato punto 6.1.3.a individua tre fattispecie di società di capitali di cui l'ente locale può detenere quote o azioni: le partecipazioni azionarie immobilizzate (categoria generica), che devono essere valorizzate secondo il criterio di valutazione del costo; all'interno della categoria generica delle partecipazioni azionarie immobilizzate, vengono individuate due sottocategorie specifiche, riconducibili alle partecipazioni in società controllate e in società partecipate.

In assenza di specificazioni circa la definizione di società controllata o società partecipata, al fine di attribuire un significato applicativo all'indicazione contenuta nel secondo periodo del punto a) del Principio richiamato, riteniamo che le "categorie" di società controllata e società partecipata possano ricondursi alle fattispecie individuate dagli artt. 11quater ed 11 quinquies del D. Lgs. 118/2011 che, sebbene riferiti alla predisposizione del bilancio consolidato, sono gli unici riferimenti utili.

Sulla base della classificazione soggettiva delle partecipazioni societarie detenibili da un ente locale, con riferimento alle quote in società non classificabili come società controllate o società partecipate, occorre sempre applicare il criterio di valutazione del costo.

Le partecipazioni riconducibili alle "categorie" società controllata e società partecipata, devono invece essere valutate preferibilmente secondo il metodo del patrimonio netto riferito al medesimo esercizio del rendiconto; laddove tale metodo non risultasse applicabile, l'ente può applicare il metodo del patrimonio netto riferito all'esercizio precedente ovvero il metodo del costo di acquisto (o del patrimonio netto del primo esercizio di iscrizioni).

Tenuto conto che i metodi di cui al punto precedente si applicano a categorie specifiche di società di capitali (ovvero società partecipate o società controllate), tra le due opzioni alternative che il legislatore riconosce come ammissibili rispetto al metodo del patrimonio netto, si ritiene che il metodo del patrimonio netto riferito all'esercizio precedente a quello di riferimento, risulti il più idoneo a rappresentare il valore di una partecipata che, ai sensi delle definizioni di cui agli artt. 11quater e 11 quinquies, presenta uno stretto legame operativo con l'ente socio.

in condizioni ordinarie pertanto, l'ente che detiene quote di partecipazioni in società partecipate o società controllate, dovrebbe ricorrere al metodo del patrimonio netto o, in subordine, al metodo del patrimonio netto riferito all'esercizio precedente a quello di riferimento; solo nel caso di situazioni straordinarie (indisponibilità anche del bilancio riferito all'esercizio antecedente a quello di riferimento), occorrerebbe applicare il metodo del costo (o del valore del patrimonio netto di prima iscrizione).

Si è ritenuto pertanto nel rendiconto 2021 di adottare quale scelta per la valorizzazione delle partecipate che non presentano particolari criticità nella predisposizione dei documenti contabili, la valorizzazione secondo il metodo del patrimonio netto riferito all'esercizio precedente a quello di riferimento (bilancio esercizio 2020), non essendo possibile, sebbene preferibile, ricorrere al metodo del patrimonio netto riferito all'esercizio oggetto di rendicontazione, stante l'indisponibilità dei bilanci delle proprie partecipate relativi all'anno 2021.

I valori finali delle partecipazioni riportati nel conto del patrimonio 2021 sono stati determinati come segue.

Organismo	Partita IVA.	% di	Metodo di	Valutazione
------------------	---------------------	-------------	------------------	--------------------

		partecipazione al 31/12	valutazione	
AUSM Srl	02686430139	100	Patrimonio netto al 31/12/2020	2.318.322,00
SILEA SpA	00912620135	1,007	Patrimonio netto al 31/12/2020	394.969,50
LRH SPA	03119540130	0,38	Patrimonio netto al 31/12/2020	690.729,96
Fondazione	03197070133	20	Patrimonio netto al 31/12/2020	51.056,18
			TOTALE	3.455.077,24
			di cui	
			Controllate	2.318.322,00
			Partecipate	1.085.699,06
			Altre	51.056,18

L'utilizzo del metodo del patrimonio netto comporta che nel caso il valore della partecipazione iscritto nel bilancio è superiore alla corrispondente quota del patrimonio netto della società, il minor valore, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria. Viceversa nel caso il valore iscritto nel bilancio è inferiore alla corrispondente quota del patrimonio netto della società, il maggior valore, per la quota di pertinenza, incrementa le apposite riserve del patrimonio netto ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'aumento della partecipazione azionaria.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE:

Le rimanenze non sono rilevate in contabilità finanziaria, ma devono essere evidenziate nel conto del patrimonio, come consistenza iniziale e finale, e nel conto economico come differenza fra i due valori. Tuttavia, tenuto conto della loro scarsa rilevanza a causa dell'assenza di una contabilità di magazzino e del limitatissimo valore in rapporto ai valori complessivi di bilancio, non si è provveduto alla contabilizzazione delle rimanenze nel 2021. Di conseguenza si evidenzia una diminuzione rispetto al 2020 che è stata inserita in riduzione dei componenti negativi della gestione.

CREDITI:

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Nello stato patrimoniale il fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. A tal fine il fondo è ripartito tra le tipologie di crediti iscritti nello stato patrimoniale.

La quota annuale di accantonamento pari a euro 61.103,63 è inserita nella voce «svalutazione dei crediti» dei costi di gestione del conto economico. L'accantonamento al fondo è determinato considerato innanzitutto l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio, destinato a confluire nell'avanzo di amministrazione accantonato, il quale ha la funzione di «svalutare» i crediti iscritti nello stato patrimoniale corrispondenti ai residui attivi iscritti nel conto del bilancio. Il valore dei crediti previsti in contabilità finanziaria è uguale a quello inserito in contabilità economica al netto del fondo svalutazione crediti. Si riporta qui di seguito una tabella con l'indicazione del valore lordo e netto dei crediti di dubbia esigibilità inseriti nel conto del bilancio 2020.

Descrizione	Valore lordo	Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2020	Quota anno 2021 fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata/s vincolata	Valore netto
Crediti di natura tributaria (titolo I)	1.743.074,66	1.462.445,12	5.627,02	275.002,52
Crediti da entrate extratributarie (titolo III)	1.426.272,21	288.376,59	55.476,61	1.082.419,01
	3.169.346,87	1.750.821,71	61.103,63	1.357.421,53

Tuttavia, la voce dei crediti di funzionamento dello stato patrimoniale può non coincidere con il totale dei residui attivi del conto del bilancio. Infatti, nello stato patrimoniale sono iscritti anche i crediti di dubbia esigibilità o inesigibili stralciati dal conto del bilancio, in applicazione del principio contabile 4.2, punto 9.1, vale a dire quei crediti che, trascorsi tre anni dalla loro formazione, qualora non riscossi, possono essere eliminati dal conto del bilancio e conservati in quello del patrimonio.

Nella determinazione dell'ammontare del fondo svalutazione crediti va quindi considerata anche quest'ultima tipologia di crediti. Il fondo svalutazione crediti infatti non può essere mai inferiore all'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità. L'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio è riportato in allegato al rendiconto per un importo complessivo di euro (articolo 11, comma 3, lettera n, del Dlgs 118/2011). L'ammontare del fondo svalutazione crediti è riportato in detrazione del valore dei crediti che, pertanto, sono iscritti a netto del predetto fondo. Il raccordo tra il fondo crediti di dubbia esigibilità riportato nel bilancio e il fondo svalutazione crediti del conto del patrimonio è evidenziato dalla tabella di seguito riportata:

Fondo debiti di dubbia esigibilità	1.811.925,34
Fondo svalutazione crediti stralciati dal conto del bilancio	1.511.371,78
TOTALE F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	3.323.297,12

Si evidenzia che il fondo svalutazione crediti prudenzialmente è stato determinato in misura pari al credito nominale stralciato dalla contabilità patrimoniale.

Il totale crediti è conciliato con la contabilità finanziaria nel seguente modo:

Totale r.a.	3.952.544,13
(+) Crediti stralciati dalla contabilità finanziaria	1.511.371,78
(-) Fondo svalutazione crediti	3.323.297,12
(+) Crediti da dividendi e riserve AUSM non inseriti nel bilancio 2021	2.139.084,00
(+) Credito dichiarazione IVA 2021	547,51
(-) Crediti per somme riscosse su conto corrente postale	1.026,17
= TOTALE CREDITI STATO PATRIM.LE	4.279.224,13

DISPONIBILITA' LIQUIDE:

Le disponibilità liquide corrispondono nella loro consistenza finale al fondo di cassa al 31/12/2021 certificato dal tesoriere comunale e al saldo al 31 dicembre del conto corrente postale.

Nel rispetto delle norme del testo unico degli enti locali i Comuni sono tenuti a distinguere la cassa libera dalla cassa vincolata. La ripartizione del fondo tra le due voci del piano dei conti patrimoniale è stata effettuata sulla base di dati extra-contabili come segue:

- Istituto tesoriere/cassiere per euro 5.866.705,04
- Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati per euro 639.486,60

Alla voce valori di cassa è inserito il valore dei buoni carburanti in giacenza al 31.12.2021.

RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI:

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (es. fitti attivi).

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Non sono stati rilevati ratei e risconti attivi.

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

DEBITI DI FINANZIAMENTO:

Corrispondono al residuo capitale dei mutui dell'Ente e sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamento per rimborso di prestiti.

Residuo debito al 31/12/2020	2.036.841,02
Accensione di prestiti nel 2021 (+)	
Rimborso mutui (-)	620.700,85
Estinzione mutui (-)	0
Residuo debito al 31/12/2021	1.416.140,17

DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Il totale dei debiti è riconciliato con i residui passivi come segue:

Totale debiti al 31/12/2021	3.449.225,53
Debiti da finanziamento (-)	1.416.140,17
Residui passivi titolo IV (+)	62.761,14
Residui passivi	2.095.846,50

I debiti sono costituiti da:

- € 1.215.553,51 da debiti verso fornitori relativi a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili
- € 240.916,87 da debiti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche e privati
- € 576.614,98 da altri debiti (debiti tributari per imposte e tasse ancora da corrispondere, debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolta per conto terzi e da altri debiti di natura residuale che non sono classificati nelle precedenti voci).

RATEI PASSIVI E RISCONTI PASSIVI:

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazioni finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Si è provveduto a ridurre il ricavo relativo al contributo ministeriale per il finanziamento delle minori entrate e maggiori spese derivanti dall'emergenza covid della quota confluita nell'avanzo vincolato mediante iscrizione di risconto passivo, [aggiornato sulla base delle risultanze della certificazione covid trasmessa il 19.05.2022-](#)

Per la corretta definizione della contabilità economico patrimoniale si è provveduto ad integrare i costi del 2021 della produttività del personale e dell'accessorio imputati sul 2022 e finanziati dal fondo pluriennale vincolato. Attraverso la procedura di rateo passivo è stato registrato il costo del personale sul conto economico 2021 per un importo di euro 141.131,54 ed il relativo rateo passivo.

In questa voce confluiscono i trasferimenti da capitale, prima contabilizzati come conferimenti ed ora portati a sterilizzazione secondo una via diversa, ovvero tramite il sistema più aziendalistico dei risconti passivi. Essi sono stati aumentati degli accertamenti del titolo IV dell'entrata al netto delle alienazioni e dei proventi da permessi di costruzione e sono stati diminuiti dei pagamenti per trasferimenti in conto capitale ad altri enti effettuati utilizzando quel tipo di entrata, considerato che si tratta di "ritrasferimenti" dei predetti contributi ricevuti.

La consistenza finale di questi trasferimenti è stata valorizzata nella voce dei Risconti passivi, contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche.

I relativi fondi vengono diminuiti di anno in anno delle quote di ricavo proventi da trasferimenti e contributi voce A3 b) rilevate in corrispondenza con le quote di ammortamento che contemporaneamente vanno a diminuire il valore dell'attività patrimoniale.

Lo stato patrimoniale, secondo il nuovo modello, evidenzia i seguenti risultati finali riepilogativi:

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2021	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali	25.128,28	52.139,36	27.011,08
Immobilizzazioni materiali	33.742.636,70	34.067.080,41	324.443,71
Immobilizzazioni finanziarie	4.064.433,58	3.455.077,24	- 609.356,34
Totale immobilizzazioni	37.832.198,56	37.574.297,01	- 257.901,55
Rimanenze	17.645,04	0	- 17.645,04
Crediti	4.584.590,65	4.279.224,13	- 305.366,52
Attività finanziarie che non confluiscono immobilizzi			
Disponibilità liquide	6.047.680,70	6.512.867,81	465.187,11
Attivo circolante	10.649.916,39	10.792.091,94	142.175,55
Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	48.482.114,95	48.366.388,95	- 115.726,00

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2021	VARIAZIONI
Patrimonio netto	37.474.663,79	37.431.066,46 37.368.416,20	-43.597,33 - 106.247,59
Fondo rischi e oneri			
TFR			
Debiti di finanziamento	2.036.841,02	1.416.140,17	- 620.700,85
Debito verso fornitori	1.580.335,53	1.215.553,51	- 364.782,02
Debiti per trasferimenti	246.060,36	240.916,87	- 5.143,49
Altri debiti	488.607,45	576.614,98	88.007,53

Debiti	4.351.844,36	3.449.225,53	- 902.618,83
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	6.655.606,80	7.486.096,96 <u>7.548.747,22</u>	+ 830.490,16 <u>893.140,42</u>
TOTALE DEL PASSIVO	48.482.114,95	48.366.388,95	- 115.726,00

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato compilato, in base a quanto precisato in precedenza, secondo il nuovo modello del D.Lgs. 118/2011.

Il risultato economico d'esercizio positivo di € **273.244,32** **210.594,06** evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati, seguendo le voci del nuovo modello di conto economico:

A	Componenti positivi della gestione	+ 9.369.503,35 9.306.853,09
B	Componenti negativi della gestione	- 9.148.808,32
	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	220.695,03 158.044,77
C	Proventi ed oneri finanziari	585.291,80
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	- 620.283,08
E	Proventi ed oneri straordinari	237.755,81
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	423.459,56 360.809,30
	Imposte	- 150.215,24
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	273.244,32 210.594,06

Confrontando il conto economico della gestione al 31.12.2020 e quello al 31.12.2021, i componenti positivi e negativi, secondo i criteri di competenza economica, risultano così sintetizzati:

		2020	2021
A	Componenti positivi della gestione	+ 9.760.588,57	+ 9.369.503,35 9.306.853,09
B	Componenti negativi della gestione	- 9.395.299,85	- 9.148.808,32
	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	365.288,72	220.695,03 158.044,77
C	Proventi ed oneri finanziari	423.141,35	585.291,80
D	Rettifiche di valore attività finanziarie		- 620.283,08
E	Proventi ed oneri straordinari	- 196.643,39	237.755,81
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		591.786,68	423.459,56 360.809,30
	Imposte	- 135.234,35	- 150.215,24

	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	456.552,33	273.244,32 210.594,06
--	---------------------------------	-------------------	--

Il risultato dell'esercizio parte dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per acquisto di materie prime e/o beni di consumo rilevate nella contabilità finanziaria, inteso come spese liquidabili ai sensi del TUEL, pertanto si fa riferimento ai residui passivi. I trasferimenti sono stati movimentati con gli accertamenti ed impegni di competenza.

Il conto economico rileva il risultato della gestione economica derivante dalla differenza tra ricavi e costi della gestione rilevati durante l'esercizio 2021. Se lo stato patrimoniale fotografa la situazione patrimoniale e finanziaria all'inizio ed alla fine del periodo amministrativo, il conto economico consente invece di cogliere la gestione nel suo divenire, approfondendo le cause economiche della variazione subita dal patrimonio netto dell'Ente.

Anche il nuovo schema di conto economico presenta una struttura scalare in cui le voci sono classificate secondo la loro natura ed espone non solo il risultato economico dell'esercizio, ma anche alcuni risultati intermedi. Questo tipo di schema consente di giungere ad una comprensione delle modalità di formazione del risultato economico, pur mantenendo intatta la visione unitaria della gestione.

Tuttavia si esprimono perplessità, condivise dalla dottrina e dagli operatori degli Enti Locali, circa l'utilità delle informazioni ricavabili da un conto economico previsto per il complesso delle attività degli Enti Locali, che non hanno scopo di lucro né soggettività fiscale per le imposte dei redditi.

Di seguito si vuole analizzare la composizione di alcune delle voci più significative del conto economico.

PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

Nella voce A3 del conto economico, tra i proventi da trasferimenti e contributi, sono state inserite le quote di ammortamento attivo relative ai ricavi pluriennali dell'esercizio destinate a compensare le quote di ammortamento d'esercizio iscritte tra i componenti negativi della gestione. Il valore è stato inserito alla voce A3b – quota annuale di contributi agli investimenti per € 147.533,50.

Infatti le quote di trasferimenti in conto capitale ricevute da altri enti (trasferimenti regionali, provinciali, ecc.) ed utilizzati per investimenti nel patrimonio dell'ente sono da suddividere in più esercizi, quali ricavi, in relazione all'ammortamento che, sul versante dei costi avviene per il bene (demaniale o patrimoniale) acquisito con i trasferimenti stessi. Pertanto nel passivo dello stato patrimoniale il fondo costituito dagli introiti del titolo IV delle entrate registrato in aumento alla voce debiti per trasferimenti e contributi viene diminuito di anno in anno di quote costanti rilevate in corrispondenza con le quote di ammortamento che contemporaneamente vanno a diminuire il valore dell'attività patrimoniale. Così mentre l'ammortamento del bene costituisce costo, la quota di ricavo pluriennale costituisce, appunto, ricavo.

Alla voce A3c) - contributi agli investimenti sono compresi gli accertamenti al titolo IV relativi ai contributi che per la loro natura sono destinati all'acquisto di beni immobili non ammortizzabili, quindi non soggetti alla sterilizzazione per mancato ammortamento, e ai finanziamenti che pur transitando dal bilancio del Comune sono destinati a enti o soggetti terzi.

IVA COMMERCIALE

L'Ente locale è soggetto IVA solo per le attività esercitate in regime di impresa.

Gli accertamenti e gli impegni relativi a tali attività vanno, quindi, rettificati dell'IVA, che non costituisce un provento e un costo per l'Ente, al fine di contabilizzare nel Conto Economico del solo imponibile. L'IVA è, infatti, riscossa e pagata per conto dell'erario.

Per questo motivo dalle entrate del titolo 3° (entrate extratributarie) è stata "stornata" l'IVA a

debito pari a € 67.327,88 risultante dai registri IVA e, dal titolo 1° della spesa ("Prestazioni di servizi") è stata "stornata" l'IVA a credito sugli acquisti di parte corrente pari a € 1.843,92 risultante dai registri IVA.

QUOTE DI AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

L'ammortamento economico di tutti i beni durevoli è stato calcolato secondo i coefficienti indicati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Nello stato patrimoniale attivo il valore del fondo ammortamento per ogni singola classe di immobilizzazioni immateriali e materiali è stato detratto direttamente dalla consistenza finale, che è già al netto di tale fondo e che corrisponde quindi al residuo da ammortizzare.

L'importo degli ammortamenti dell'esercizio è indicato nel conto economico tra i componenti negativi della gestione.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
€ 1.389.855,08	€ 1.431.098,75	€ 1.476.812,91

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari della gestione 2021 si riferiscono a:

PROVENTI	
Insussistenze del passivo	144.810,30
Altre sopravvenienze attive	6.580,20
Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.968,35
Plusvalenze da alienazione	371.001,45
Altri proventi straordinari	51.460,55
Totale proventi straordinari	576.820,85

Le insussistenze del passivo sono rappresentate dai minori residui passivi della spesa derivanti dal conto del bilancio, al netto della somma di euro 2.465,50 che ha generato una riduzione delle immobilizzazioni in corso.

Le sopravvenienze attive sono rappresentate dai maggiori residui attivi derivanti dal conto del bilancio per euro 6.580,20.

I proventi da trasferimenti in conto capitale si riferiscono al contributo regionale erogato per abbattimento barriere architettoniche a favore dei privati.

Le plusvalenze da alienazione sono pari alla differenza tra il valore accertato nel conto del bilancio al titolo quarto tipologia 400 "entrate da alienazione di beni materiali e immateriali" e il valore risultante dallo stato patrimoniale. Si evidenzia una plusvalenza di euro 365.352,76 relativa alla vendita dell'immobile in piazza Verdi per un valore di euro 375.000,00 ed inserita in inventario al valore di euro 9.647,24.

Alla voce altri proventi straordinari sono state registrate le entrate in conto capitale del titolo quarto tipologia 500 diverse dai permessi di costruire, pari a euro 51.460,55.

Gli oneri straordinari della gestione 2021 si riferiscono a:

ONERI	
Trasferimenti in conto capitale	
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo di cui:	339.065,04
Insussistenze dell'attivo	182.954,85
Sopravvenienze passive	0,00
Arretrati corrisposti al personale	6.273,33
Rimborsi di imposte e tasse correnti	149.836,86
Minusvalenze da alienazione	0
Altri oneri straordinari	0
Totale oneri straordinari	339.065,04

Insussistenze dell'attivo

Le insussistenze dell'attivo sono rappresentate dai minori residui attivi di tutti i titoli dell'entrata derivanti dal conto del bilancio pari ad euro 182.954,85 ad eccezione dei minori residui attivi dei titoli IV e VI dell'entrata che vanno a ridurre i conferimenti in conto capitale o i debiti di finanziamento (residuo capitale dei muti a carico dell'ente) dello stato patrimoniale passivo. La voce economica "rimborsi di imposte e tasse correnti" include la somma di euro 90.827,72 relativa all'agevolazione TARI utenze non domestiche concesse a seguito dell'emergenza covid.

Sopravvenienze passive

Non si registrano sopravvenienze passive.

Oneri straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili a eventi straordinari non ripetitivi. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Non si registrano oneri straordinari.

PARTE 3[^]

APPENDICI DI ANALISI

Il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali ed organismi strumentali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Tali indicatori sono stati definiti per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015.

Secondo tali norme gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione.

Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione.

Il Piano degli indicatori analizza:

- le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente
- la composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione
- la composizione delle spese per missioni e programmi e alla capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Il piano degli indicatori, dopo l'approvazione dei documenti contabili, dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa, nella sezione «trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

Oltre agli indicatori relativi alla capacità di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese, i cui dati trovano riscontro nelle tabelle già riportate nelle parti precedenti della presente relazione, il piano individua una serie di indicatori sintetici, atti ad evidenziare eventuali criticità nella gestione finanziaria dell'Ente.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2021	2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	PROVENTI DA TRIBUTI	5.442.823,43	6.255.260,43
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	1.025.855,31	1.017.582,42
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	1.216.310,18	1.192.014,85
a	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.068.776,68	1.067.171,74
b	QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	147.533,50	124.843,11
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	751.781,44	567.270,92
a	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	521.979,84	360.891,60
b	RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	0,00	0,00
c	RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	229.801,60	206.379,32
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-)	0,00	0,00
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	870.082,73	728.459,95
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		9.306.853,09	9.760.588,57
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	175.718,84	208.942,39
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.583.388,62	4.139.338,01
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	0,00	0,00
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	571.556,00	528.586,51
a	TRASFERIMENTI CORRENTI	564.793,42	499.834,86
b	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBL.	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	6.762,58	28.751,65
13	PERSONALE	2.141.926,06	2.134.561,84
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.476.812,91	1.431.098,75
a	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.622,78	17.621,07
b	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.460.190,13	1.413.477,68
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00	0,00
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	11.995,04	-193,27
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	61.103,63	823.559,01
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	126.307,22	129.406,61
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.148.808,32	9.395.299,85
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		158.044,77	365.288,72
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
PROVENTI FINANZIARI			
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	662.638,97	525.178,00
a	DA SOCIETÀ CONTROLLATE	651.142,00	525.178,00
b	DA SOCIETÀ PARTECIPATE	11.496,97	0,00
c	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1,78	35,78
Totale PROVENTI FINANZIARI		662.640,75	525.213,78
ONERI FINANZIARI			
21	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	77.348,95	102.072,43
a	INTERESSI PASSIVI	77.348,95	102.072,43

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2021	2020
b	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
	Totale ONERI FINANZIARI	77.348,95	102.072,43
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	585.291,80	423.141,35
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
23	SVALUTAZIONI	620.283,08	0,00
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-620.283,08	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	PROVENTI STRAORDINARI	576.820,85	229.305,25
a	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00
b	PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2.968,35	8.548,42
c	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	151.390,50	179.433,61
d	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	371.001,45	31.566,69
e	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	51.460,55	9.756,53
	Totale PROVENTI STRAORDINARI	576.820,85	229.305,25
25	ONERI STRAORDINARI	339.065,04	425.948,64
a	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
b	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	339.065,04	425.948,64
c	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
d	ALTRI ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
	Totale ONERI STRAORDINARI	339.065,04	425.948,64
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	237.755,81	-196.643,39
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)	360.809,30	591.786,68
	F) IMPOSTE		
26	IMPOSTE	150.215,24	135.234,35
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	210.594,06	456.552,33

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Pag. 1

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2021	2020
	A)PATRIMONIO NETTO		
I	FONDO DI DOTAZIONE	5.800.252,04	5.800.252,04
II	RISERVE	31.357.570,10	30.886.793,53
	b DA CAPITALE	0,00	0,00
	c DA PERMESSI DI COSTRUIRE	180.307,20	65.268,17
	d RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	29.501.110,64	28.507.329,01
	e ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	1.673.981,09	2.314.196,35
	f ALTRE RISERVE DISPONIBILI	2.171,17	0,00
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	210.594,06	456.552,33
IV	RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZI PRECEDENTI	0,00	331.065,89
V	RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)	37.368.416,20	37.474.663,79
	B)FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0,00	0,00
2	PER IMPOSTE	0,00	0,00
3	ALTRI	0,00	0,00
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)	0,00	0,00
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)	0,00	0,00
	D)DEBITI		
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	1.416.140,17	2.036.841,02
	a PRESTITI OBBLIGAZIONARI	1.112.621,04	1.633.767,12
	b V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	17.256,80	19.413,90
	c VERSO BANCHE E TESORIERE	0,00	0,00
	d VERSO ALTRI FINANZIATORI	286.262,33	383.660,00
2	DEBITI VERSO FORNITORI	1.215.553,51	1.580.335,53
3	ACCONTI	0,00	0,00
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	240.916,87	246.060,36
	a ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		
	b ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	176.286,78	222.321,32
	c IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
	d IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
	e ALTRI SOGGETTI	64.630,09	23.739,04
5	ALTRI DEBITI	576.614,98	488.607,45
	a TRIBUTARI	197.984,30	147.041,91
	b VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	103.707,43	106.194,65
	c PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI (2)	0,00	0,00
	d ALTRI	274.923,25	235.370,89
	TOTALE DEBITI(D)	3.449.225,53	4.351.844,36
	E)RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	RATEI PASSIVI	141.131,54	182.176,09
II	RISCOINTI PASSIVI	7.407.615,68	6.473.430,71
1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.229.141,74	6.155.800,71
	a DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7.075.678,41	6.117.312,63
	b DA ALTRI SOGGETTI	153.463,33	38.488,08
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	0,00	0,00
3	ALTRI RISCOINTI PASSIVI	178.473,94	317.630,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2021	2020
	TOTALE RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)	7.548.747,22	6.655.606,80
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	48.366.388,95	48.482.114,95
	CONTI D'ORDINE		
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	0,00	0,00
2	BENI DI TERZI IN USO	0,00	0,00
3	BENI DATI IN USO A TERZI	0,00	0,00
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00



PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

OGGETTO: RENDICONTO 2021 – RIDETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI ART. 37 BIS DL 21/2022 CONVERTITO IN LEGGE 51/2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

Si dà atto che sulla proposta di determinazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnico-contabile della proposta di determinazione.

Calolziocorte, li 2-08-2022

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 04 agosto 2022

Parere sulla proposta di determinazione ad oggetto: "Rendiconto 2021 – rideterminazione del risultato di amministrazione, ai sensi art. 37 bis DL 21/2022 convertito in legge 51/2022".

L'anno duemilaventidue il giorno 04 del mese di agosto, il Revisore Unico nella persona del dott. Rosario Trimboli, è virtualmente presente presso la sede municipale del Comune di Calolziocorte (LC) per rilasciare il parere sulla Determinazione del Settore Servizi Economico-Finanziari - Servizio contabilità avente ad oggetto: "Rendiconto 2021 – rideterminazione del risultato di amministrazione, ai sensi art. 37 bis DL 21/2022 convertito in legge 51/2022" ricevuta in data 02.08.2022.

L'Organo di Revisione,

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D. Lgs. n. 267/00 come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 37 - bis rubricato "Rettifica agli allegati del rendiconto 2021 degli enti locali" del D.L. 21.03.2022 n. 21 convertito con modificazioni dalla L. 20.05.2022 n. 51;

Vista la FAQ n. 38 della Ragioneria Generale dello Stato;

Vista la Deliberazione di G.C. n. 14 del 07.03.2022 di assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2022 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021, da cui risulta un avanzo di amministrazione di € 5.238.666,35 così composto:

Parte accantonata	€ 1.961.161,00
Parte accantonata	€ 945.987,21
Parte destinata agli investimenti	€ 395.054,53
Parte disponibile	€ 1.936.463,61

Vista la Determinazione a firma della Responsabile del Settore Servizi Economico-Finanziari - Servizio Contabilità, dott.ssa Daniela Valsecchi, afferente la rettifica agli allegati del Rendiconto di Gestione 2021, ai sensi dell'art. 37-bis del D.L. 21/03/2022 n. 21, convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 20.05.2022, n. 51;

Visto il parere tecnico e contabile espresso dalla Responsabile del Settore Servizi Economico-Finanziari - Servizio Contabilità dott.ssa Valsecchi in data 02.08.2022;

Esaminata la documentazione allegata alla citata Determinazione;

Visto l'art. 1 comma 827 Legge 178/2020: "Gli enti locali destinatari delle risorse di cui al comma 822 sono tenuti a inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria.... (omissis)";

Considerato che la certificazione del Fondo Funzioni Fondamentali 2021 è stata inviata successivamente all'approvazione del rendiconto e precisamente in data 19.05.2022;

Visto che l'art. 37 bis del DL 21/2022, in deroga alle modalità previste per l'approvazione del rendiconto, dispone che la variazione degli allegati concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate (allegato a/2) possa essere eseguita dal responsabile del servizio finanziario, sentito l'organo di revisione, salvo che non riguardi la variazione del risultato complessivo di amministrazione;

Considerato che a seguito della certificazione del fondo funzioni fondamentali di cui all'art. 39 della Legge n. 104/2020 l'avanzo vincolato derivante dai Fondi Covid risulta così composto:

TOTALE	178.473,94
VINCOLATE PER LEGGE	122.534,21
VINCOLATE TRASFERIMENTI	55.939,73
FONDO AGEVOLAZIONI TARI	6.806,43
FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE	29.803,15
FONDO POLITICHE FAMIGLIA CENTRI ESTIVI	16.661,19
FONDO TRASPORTO SCOLASTICO	268,60
FONDO STRAORDINARI POLIZIA LOCALE	2.400,36

Visto che, a seguito della certificazione del Fondo Funzioni Fondamentali di cui all'art.1 co. 827 Legge n. 178/2020, risulta necessario modificare la parte vincolata, nel risultato di Amministrazione, per Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili e per Vincoli derivanti da trasferimenti, con conseguente modifica della parte disponibile;

Visto che pertanto è necessario modificare la composizione del risultato di amministrazione del Rendiconto 2021 pari ad euro 5.238.666,35 così come segue:

Parte accantonata	€ 1.961.161,00
Parte accantonata	€ 944.419,75
Parte destinata agli investimenti	€ 395.054,53
Parte disponibile	€ 1.938.031,07

Visto che conseguentemente è necessario modificare gli allegati al Rendiconto di Gestione 2021 che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso:

- prospetto dimostrativo risultato di amministrazione
- allegato A2 elenco analitico delle risorse vincolate del risultato di amministrazione
- prospetto equilibri di bilancio
- quadro generale riassuntivo
- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio
- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo
- conto economico
- stato patrimoniale

L'Organo di Revisione, nei limiti delle proprie competenze ed ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

raccomandando di trasmettere entro trenta giorni alla BDAP il Rendiconto 2021 con i relativi atti e allegati come modificati dalla Determinazione in oggetto e tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto esprime parere favorevole alla Determinazione in oggetto ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della certificazione Covid 2021 esprimendo giudizio positivo per l'approvazione della rideterminazione del risultato di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione per l'esercizio 2021 e dei relativi allegati.

Rho (MI), 04 agosto 2022

L'organo di revisione
dott. Rosario Trimboli

